

ESAMI DI MATURITA' 2025- 26

CLASSE 5Y



LICEO SCIENTIFICO-SPORTIVO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.	CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	2
1.2	PECUP DEL CORSO	3
1.3	QUADRO ORARIO	3
1.4	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
1.5	LA DIDATTICA	4
1.6	MEZZI, STRUMENTI, METODOLOGIE	5
1.7	ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI	5
2.	ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	6
2.2	PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	7
2.3	ESPOSIZIONE DELLE ESPERIENZE FSL (EX PCTO, EX ASL)/ ERASMUS/DIDATTICA ORIENTATIVA	12
2.3	MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	14
3.	PERCORSI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	15
4.	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	15
5.	DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI	15
5.1	OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI	16
5.2	OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	16
5.3	OBIETTIVI RELATIVI AL PROFILO PROFESSIONALE	18

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1	PERCORSI DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO	20
		20
ALLEGATO 2	RELAZIONI DISCIPLINARI	76
ALLEGATO 3	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	122

1.1 PECUP DEL CORSO

La classe in oggetto è terminale del settimo corso di “Liceo scientifico ad indirizzo sportivo” che giunge al completamento nell’I.S. Majorana e si presenta all’esame congiuntamente ad altra classe quinta dello stesso indirizzo; questa classe, al Pari della gemella, affronta l’esame di maturità (nuova nomenclatura) nella nuova struttura ed articolazione disposta dal M.I.M..

Il profilo in uscita è quello di uno studente con competenze in ambito scientifico che ha anche interessi in ambito sportivo e ciò, sia con riferimento alle diverse discipline sportive sia per la rilevanza sociale dello sport nonché per il perfezionamento delle nuove professioni sanitarie che ruotano attorno al mondo dello sport. Si tratta quindi di un moderno e funzionale percorso didattico-educativo che consente ai giovani di conciliare adeguatamente la crescita culturale con l’interesse per l’universo sportivo, declinato nelle sue diverse sfumature. Il piano di studi è dunque mirato all’acquisizione di solide basi formative del tradizionale liceo scientifico, integrate da specifiche competenze professionali in materia di gestione scientifico-tecnica, manageriale ed organizzativa dello sport. Tale specializzazione, oltre a consentire l’accesso a tutte le facoltà universitarie, fornisce anche appropriate basi culturali ed operative per il proseguimento degli studi nella Facoltà di Scienze Motorie che dal prossimo anno accademico rientra tra quelle riconducibili al Dipartimento di Scienze sociali. Come accennato, il diploma permetterà altresì allo studente di proseguire i suoi studi in determinate lauree brevi della Facoltà di Medicina (c.d. professioni sanitarie) e/o perfezionare il proprio profilo da atleta, dedicandosi alla frequenza di particolari corsi post-diploma (Istruttori sportivi, giornalisti sportivi, Animatori, ecc.)

Il curriculum del *Liceo scientifico ad indirizzo sportivo* prevede in sostituzione delle discipline Storia dell’arte e del latino le discipline *Diritto ed economia dello sport* e *Discipline sportive* ed il potenziamento di ore di *Scienze Motorie* in tutto il quinquennio e *Scienze naturali* nel biennio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato/maturando possiederà le seguenti competenze di indirizzo specifiche del percorso e definite nella normativa e linee guida di riferimento (*Liceo Scientifico DPR 15 marzo 2010, n. 89*).

1.2 QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO DI “INDIRIZZO SPORTIVO”			
DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Scienze motorie	3	3	3
Religione o att. Alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	3	3	3
Discipline sportive	2	2	2
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Filosofia	2	2	2
FSL (EX PCTO, EX ASL)	90 ore totali nel triennio		
Totale ore settimanali	30	30	30



1.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione Cattolica	Pedone Giuseppe
Lingua e Letteratura Italiana	Antona Rosaria
Storia Cittadinanza e Costituzione, Filosofia	Corrao Maria Grazia
Lingua Inglese	Marchica Ivana
Matematica	Cracchiolo Gianluca
Fisica	Cracchiolo Gianluca
Scienze Motorie e Discipline Sportive	Andronico Davide
Diritto ed Economia dello Sport	Lo Vullo Roberto
Scienze Naturali	Randazzo Loredana Antonella
Specializzazione per il sostegno	Fermo Chiara

Tab.1 *Composizione del Consiglio di Classe.*

Da diversi anni la continuità didattica è condizionata dalla necessità di pervenire a cattedre di 18 ore esatte. **La piena continuità didattica, nel triennio, è stata mantenuta per tutte le discipline ad eccezione di matematica e fisica nel passaggio dal quarto al quinto anno .**

DISCIPLINA	III	IV	V
Religione Cattolica	X	X	X
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X
Storia Cittadinanza e Costituzione, Filosofia	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X
Matematica	X	X	
Fisica	X	X	
Scienze Motorie e Discipline Sportive	X	X	X
Diritto ed Economia dello Sport	X	X	X
Scienze Naturali	X	X	X

Tab.2 *Continuità didattica.*

1.4 LA DIDATTICA

Nel corso del biennio, precisamente a cavallo tra il primo e il secondo anno, accanto alla tradizionale lezione frontale, sono state utilizzate strategie didattiche più coinvolgenti possibili, a causa della forte incidenza della didattica a distanza; e così, metodologie laboratoriali, domande-stimolo, rinforzo della motivazione, schemi a blocchi, mappe concettuali, brainstorming, studio guidato in piccolo gruppo, lavoro di gruppo, *problem solving*, *role playing*, tutoraggio, dibattiti guidati, sono stati utilizzati per evitare il completo “distacco” della compagine studentesca dal quotidiano scolastico nonché per provare a risolvere particolari problemi e affrontare situazioni difficili.

Tornando alla normalità, a partire dal terzo anno, ciascun docente nell'ambito della propria disciplina, dopo una fase di preventiva "riconduzione" degli studenti a tempi e ritmi propri dell'aula che, in alcuni casi, erano stati smarriti, ha scelto metodi e strategie opportune in relazione alla personalità degli allievi, agli stili di apprendimento, al tipo di argomenti da trattare; inoltre, tutti i docenti del Consiglio, nel conseguire gli obiettivi delle singole discipline, hanno avuto cura di intraprendere azioni comuni per conseguire gli obiettivi riportati al paragrafo 5. Sintetizzando, in tutti gli assetti didattici sviluppati in classe si è proceduto in modo da:

- a) trattare i diversi argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e operando specifiche scelte lessicali;
- b) fornire chiarificazioni sulla relativa valenza semantica, ricorrendo a esempi, esercizi, applicazioni;
- c) fornire, accanto alle conoscenze essenziali, chiarimenti, procedimenti e chiavi di applicazione dei principi basilari che regolano le discipline;
- d) sollecitare la ricostruzione dei nessi interdisciplinari;
- e) coinvolgere il gruppo classe in discussioni e dibattiti sulle tematiche trattate, anche con domande guidate, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- f) sollecitare gli alunni ad effettuare studi approfonditi su particolari tematiche, attraverso lavori da realizzare individualmente o in gruppo;
- g) ricorrere alle strategie didattiche funzionali a esaltare negli alunni la creatività, a valorizzare le capacità, a stimolare il gusto per la ricerca e l'interesse per la conoscenza.

Al quinto anno, l'inattesa riforma dell'esame di maturità, con la riduzione degli ambiti di confronto con gli studenti, ha comportato un adattamento delle programmazioni disciplinari da parte dei docenti. Gli studenti, all'opposto, non appena conosciute le materie oggetto d'esame hanno "rimodulato" interesse ed impegno sulle altre materie (escluse) come era prevedibile.

1.5 MEZZI, STRUMENTI E METODOLOGIE

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> FSL (ex PCTO, ex ASL)	X Casi di Studio	

1.5 ELENCO LIBRI DI TESTO ADOTTATI

DISCIPLINA	TESTO, AUTORE, CASA EDITRICE
STORIA	Barbero, Frugoni, Sclarandis, Noi Di Ieri, Noi Di Domani 3 ZANICHELLI EDITORE
FILOSOFIA	N. Abbagnano, G. Fornero "I nodi del pensiero" - vol. 3, PEARSON
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	P. Ronchetti, "Regole e numeri dello sport. Diritto ed Economia dello sport" ZANICHELLI
LINGUA E CULTURA STRANIERA	SPIAZZI M. PERFORMER B2 2ED - CONFEZIONE STUDENT'S BOOK + WORKBOOK (LDM) PERFORMER SHAPING IDEAS - VOL. 2 (LDM) - FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE

	SPORT GENERATION 2ED. - VOL. U (LDM) - REVELLINO PATRIZIA EDUCATIONAL PATH FOR A CAREER IN SPORT
SCIENZE	PASSANNANTI SALVATORE REAZIONI, METABOLISMO E GENI - VOLUME UNICO DALLA CHIMICA ORGANICA ALLE BIOTECNOLOGIE RICCI LUCCHI MARIANNA TERRA, UN'INTRODUZIONE AL PIANETA VIVENTE (LA) - VOLUME U TRIENNIO (LDM) - GEODINAMICA DELLA TERRA SOLIDA - SECONDA EDIZIONE
RELIGIONE CATTOLICA	L. Paolini RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI – VOLUME UNICO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CATALDI PIETRO LETTERATURA PLURALE VOL. 3A - STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETT. IT. NEL QUADRO DELLA CIVILTÀ INTERNAZIONALE LETTERATURA PLURALE VOL. 3B - STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETT. IT. NEL QUADRO DELLA CIVILTÀ INTERNAZIONALE
SCIENZE MOTORIE	DEL NISTA PIER LUIGI TEMPO DI SPORT ED. VERDE DEL NISTA PIER LUIGI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (LE)
DISCIPLINE SPORTIVE	MARELLA MARIO DISCIPLINE SPORTIVE
MATEMATICA	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone” Matematica.Blu 2.0 con Tutor (LDM)”, -vol. 3, terza edizione ZANICHELLI.
FISICA	J. D. Cutnell, K. W. Johnson, D. Young, S. Stadler “La Fisica di Cutnell e Johnson”-vol. 2 e 3 ZANICHELLI.

Tab.3 Libri di testo adottati.



2 ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

Il D.M. n. 54 del 26/03/2026, regola lo svolgimento dell'esame di maturità così come articolato in base a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, come novellato dal decreto-legge 127 del 9 settembre 2025, convertito, con modificazioni, dalla legge 164 del 30 ottobre 2025.

Il predetto D.M. n. 54 agli artt. 19 e 20, dispone che l'esame di maturità consista in :

- una prima prova scritta nazionale di lingua italiana;
- da una seconda prova scritta, ai sensi dell'art.17, c. 4 del d.lgs.62/2017, relativa alla disciplina caratterizzante il corso di studio ed individuata dal D.M. 26 gennaio 2024, n. 10 nella matematica;
- in un colloquio orale

Secondo l'art. 22 del D.M. 54/2026, *“il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.*

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei

metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle

attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017. “”

La classe ha effettuato simulazioni della prima prova (italiano) il 12 marzo ed il 5 maggio; allo stesso modo il giorno 8 maggio si è svolta la simulazione d'istituto della seconda prova d'esame (matematica). Al momento in cui è redatto il presente documento gli elaborati prodotti dagli studenti sono sotto correzione. I singoli docenti interessati hanno proceduto/procederanno alla simulazione di colloqui orali in previsione dell'esame di maturità.

.1 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA

Partendo dall'assunto che per acquisire competenze realmente spendibili è necessario coniugare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (ossia il sapere) e le abilità operative apprese (cioè il fare consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (e quindi l'agire) intraprese nel proprio ambito operativo, ossia l'ambiente scolastico, familiare e territoriale, il Consiglio di classe ha condiviso il percorso realizzato dalla coordinatrice per l'educ. Civica, prof.ssa Chiara Fermo.

Qui di seguito il dettaglio del progetto sviluppato .

UNITÁ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo	

	<p align="center">EDUCAZIONE CIVICA IN AZIONE: LEGALITÀ, SOSTENIBILITÀ E DIRITTI TRA COSTITUZIONE IN SENSO FORMALE ED IN SENSO SOSTANZIALE</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Classe QUINTA Liceo Scientifico Sportivo (5 Y)</p>
<p>Prodotto finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborato multimediale o presentazione tematica • Campagna di sensibilizzazione su legalità, ambiente o violenza di genere • Relazione individuale o di gruppo con riflessione personale
<p>Ambito di cittadinanza</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare • Comunicare in modo efficace • Sviluppare il pensiero critico • Interpretare la realtà sociale e giuridica <p>COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere e rispettare i principi fondamentali della Costituzione; • riconoscere e contrastare comportamenti illegali e discriminatori; • comprendere il valore della legalità, della democrazia e della sostenibilità; • adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità; • partecipare in modo consapevole alla vita civile e sociale.
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>(in riferimento alle Linee Guida di Educazione Civica – L.92/2019 attuate dal DM 183/2024 - e alle Indicazioni Nazionali per i Licei - D.P.R. 89/2010 e D.M. 211/2010.)</p> <p>MACROARGOMENTO A – COSTITUZIONE REPUBBLICANA E LA SENSIBILITA' CIVICA NEL MONDO DELLO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana • Comprendere il concetto di Stato democratico e di legalità • Riconoscere le violazioni dei diritti costituzionali • Riflettere sul rapporto tra sport, regole e cittadinanza <p>MACROARGOMENTO B – TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOSTENIBILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile • Analizzare le principali forme di abuso ecologico • Riconoscere il legame tra economia, ambiente e legalità • Promuovere comportamenti sostenibili nella vita quotidiana <p>MACROARGOMENTO C – VIOLENZA DI GENERE E ILLEGALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse forme di violenza di genere • Comprendere il valore della parità e del rispetto • Conoscere gli strumenti normativi di tutela dei diritti • Sviluppare atteggiamenti di responsabilità e inclusione <p>ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi guidata di articoli costituzionali • Discussione di casi di cronaca attuale • Lavori di gruppo su abuso ecologico e sostenibilità • Laboratori di educazione alla legalità • Progettazione di una campagna di sensibilizzazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di elaborati (video, presentazioni, manifesti)
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1–12) • Diritti inviolabili, uguaglianza, pari dignità sociale • Legalità e democrazia • Reati e abusi ambientali • Agenda 2030 • Violenza di genere e discriminazioni • Legalità e rispetto delle regole nello sport
Tema di riferimento dell'UdA	<p>L'UDA, dal titolo significativo "EDUCAZIONE CIVICA IN AZIONE: LEGALITÀ, SOSTENIBILITÀ E DIRITTI TRA COSTITUZIONE IN SENSO FORMALE ED IN SENSO SOSTANZIALE", si configura come un percorso critico volto a colmare la distanza tra i principi teorici del diritto e la realtà sociale attuale.</p> <p>Il tema centrale è il contrasto all'illegalità declinato in tre direttrici principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legalità Costituzionale: Analisi dei primi 12 articoli per promuovere la democrazia e i diritti inviolabili. • Sostenibilità e Transizione Ecologica: Consapevolezza degli abusi ambientali e adozione di comportamenti responsabili in linea con l'Agenda 2030. • Inclusione e Rispetto: Lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, con un focus particolare sulla sensibilità civica nel mondo dello sport. <p>L'obiettivo finale è trasformare lo studente in un "cittadino attivo" capace di interpretare criticamente la realtà sociale e giuridica</p>
Durata	In ipotesi, 39
Discipline Coinvolte	Diritto dello sport, Storia/filosofia, Italiano, Inglese, Fisica, Scienze naturali, Scienze motorie e discipline sportive, IRC.
Metodologie	Lezione frontale introduttiva, cooperative learning, peer education, problem posing e problem solving, conferenze, attività laboratoriali, webinar, dibattito guidato
Risorse e strumenti	<p>Dispense, LIM, pc, tabelle, grafici, applicazioni social; piattaforme digitali</p> <p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione sistematica • Valutazione dei lavori di gruppo • Produzioni scritte e multimediali • Interventi orali e partecipazione <p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti • Capacità di analisi e riflessione critica • Partecipazione attiva e responsabile • Capacità di collegare teoria e realtà

Criteri di valutazione	I criteri di valutazione sono esplicitati nella rubrica di valutazione relativa alle specifiche competenze promosse dall'Uda
-------------------------------	--

COMPETENZE ATTESE	ABILITA' CONNESSE	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza e capacità di esposizione della complessità e dell'urgenza degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 • Capacità di applicare, nella valutazione delle condotte quotidiane, i principi di legalità, sicurezza, sostenibilità appresi attraverso l'attività didattica • Capacità di collegare gli argomenti di studio delle discipline e le questioni di attualità con gli apprendimenti trasversali di educazione civica • Capacità di usare in modo adeguato le tecnologie digitali per partecipare al dibattito civile, per ricercare e/o creare opportunità di crescita personale e di solidarietà sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare • Usare in modo corretto le strutture della lingua italiana • Produrre argomentazioni logicamente corrette, coerenti e personali, adeguate alle diverse situazioni comunicative • Utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati. • Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e selezionarle criticamente • Confrontare ed individuare connessioni tra fenomeni a livello sincronico e diacronico 	<p>Vedi contenuti selezionati nel "piano delle attività"</p>

PIANO DI LAVORO			
DISCIPLINA	DATA	ore	ATTIVITA'/METODOLOGIE/STRUMENTI
INGLESE		4	Agenda 2030 – Sustainability Sdg 13: fight against climate change Sdg 14 life underwater Sdg 15 life on earth Causes of pollution on earth and underwater How to contrast pollution
MATEMATICA E FISICA		4	Trasmissione ed energie rinnovabili: la scienza al servizio di un futuro sostenibile
DIRITTO DELLO SPORT		6	Etica dello sport/fair play .La degenerazione dei valori sportivi posti a suo fondamento. Il fair play sportivo.
ITALIANO		10	Approfondimento tematico sulle stragi d'Italia dalla Prima Repubblica a oggi. I principali testi di riferimento saranno "L'agenda rossa" a cura di Salvatore Borsellino e "Poteri occulti" di Luigi De Magistris.

SCIENZE NATURALI		4	A DAY WITHOUT WASTE: Cittadinanza attiva per la riduzione dei rifiuti
STORIA E FILOSOFIA		5	Le origini del conflitto arabo-israeliano. Dalla fine del XIX secolo all'Intifada degli anni Ottanta
IRC		2	Linee essenziali dell'Enciclica di Papa Francesco
SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE		4	Il doping (argomento trattato anche in CLIL)

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica misura il passaggio dalla teoria alla pratica, valutando come lo studente riduca il divario tra la Costituzione formale e quella sostanziale. Il sistema premia la capacità di analisi critica dei fatti di cronaca, l'impegno concreto nella sostenibilità e la partecipazione attiva nei laboratori. I livelli di padronanza riflettono l'abilità di connettere gli obiettivi dell'Agenda 2030 alla realtà sociale, la qualità dell'analisi critica sui fatti di cronaca e l'uso responsabile delle tecnologie digitali per la crescita personale e collettiva.

I diversi livelli si riferiscono alle specifiche competenze perseguite dall'Uda:

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** saper prendere decisioni consapevoli nel rispetto dei valori costituzionali.
- **Collaborare e partecipare:** contribuire attivamente al lavoro di gruppo e alla vita sociale.
- **Sviluppare il pensiero critico:** interpretare in modo analitico la realtà sociale e giuridica attuale.
- **Applicare i principi di legalità e sostenibilità:** tradurre i concetti di sicurezza e tutela ambientale in comportamenti quotidiani concreti.
- **Integrare saperi trasversali:** collegare le materie di studio e le questioni di attualità con gli apprendimenti di educazione civica.
- **Comunicare e creare in digitale:** utilizzare le tecnologie per partecipare al dibattito civile e realizzare campagne di sensibilizzazione (video, podcast, manifesti).
- **Promuovere la solidarietà e l'inclusione:** contrastare ogni forma di illegalità e discriminazione, valorizzando la parità di genere e il rispetto.
- **Consapevolezza dell'Agenda 2030:** esporre con chiarezza l'urgenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile

**LIVELLO
INIZIALE
4-5**

Conoscenza e applicazione dei principi costituzionali:

Conosce in modo frammentario i principi della Costituzione; fatica a identificare le violazioni dei diritti.

Consapevolezza ecologica e sostenibilità: Conosce solo superficialmente i temi dell'Agenda 2030; non collega l'economia all'ambiente.

Responsabilità civile e contrasto alla violenza: Identifica solo le forme di violenza esplicita; fatica a collaborare nel gruppo di lavoro

	<p>Cittadinanza attiva e pensiero critico: Partecipa in modo passivo; ha difficoltà a interpretare la realtà giuridica in modo autonomo</p>
<p>LIVELLO DI BASE 6</p>	<p>Conoscenza e applicazione dei principi costituzionali: Conosce i principi fondamentali (artt. 1-12) e identifica le principali violazioni in casi guidati</p> <p>Consapevolezza ecologica e sostenibilità: Descrive il concetto di sviluppo sostenibile e riconosce le forme più evidenti di abuso ecologico.</p> <p>Responsabilità civile e contrasto alla violenza: Riconosce le diverse forme di violenza di genere e partecipa alle attività di sensibilizzazione con contributi semplici.</p> <p>Cittadinanza attiva e pensiero critico: Partecipa alle discussioni e ai laboratori rispettando le regole e fornendo opinioni personali di base</p>
<p>LIVELLO INTERMEDIO 7-8</p>	<p>Conoscenza e applicazione dei principi costituzionali: Comprende il valore della democrazia e analizza con discreta autonomia il divario tra forma e sostanza delle norme.</p> <p>Consapevolezza ecologica e sostenibilità: Adotta e promuove comportamenti sostenibili, comprendendo il nesso tra legalità, ambiente ed economia</p> <p>Responsabilità civile e contrasto alla violenza: Collabora attivamente, propone comportamenti inclusivi e utilizza correttamente gli strumenti normativi di tutela.</p> <p>Cittadinanza attiva e pensiero critico: Interviene in modo responsabile e propositivo; comunica in modo efficace i risultati delle ricerche di gruppo</p>
<p>LIVELLO AVANZATO 9-10</p>	<p>Conoscenza e applicazione dei principi costituzionali: Analizza criticamente e in modo approfondito il testo costituzionale, collegandolo con sicurezza a fatti di cronaca e alla realtà sociale</p> <p>Consapevolezza ecologica e sostenibilità: Progetta soluzioni e campagne di sensibilizzazione efficaci, dimostrando piena responsabilità verso il patrimonio ambientale.</p> <p>Responsabilità civile e contrasto alla violenza: Promuove attivamente la parità e il rispetto; guida il gruppo nella creazione di prodotti multimediali di forte impatto sociale.</p> <p>Cittadinanza attiva e pensiero critico: Agisce in modo autonomo e responsabile; sviluppa riflessioni critiche originali, collegando teoria e pratica in contesti complessi.</p>

Tab.4 *Riepilogo Percorsi/Progetti di educazione Civica*



2.2 ESPOSIZIONE DELLE ESPERIENZE DI FSL (EX PCTO, EX ASL)

Il riepilogo delle ore effettuate, per settore di attività, è riportato di seguito. Per i singoli studenti verranno le indicazioni riporta

SETTORE DI ATTIVITÀ	ORE SVOLTE		
	III	IV	V
Formazione Sicurezza Alto Rischio (AMBROSERVIZI)	25	(25*)	(25*)
La marcia della legalità		6	
Palermo Scienze – La notte dei ricercatori	5	5	5
Open Days del Maiorana		5	5
Organizzazione eventi sportivi	20	20	20
Il Museo del Risparmio di Torino – Fond. Intesasanpaolo – Simulazione della organizzazione di un evento sportivo		20	
Azioni di volontariato – colletta alimentare	3	3	3
Il mare a scuola -Fondazione Marevivo		6	
Oratorio S. Vincenzo	15	18	
Percorsi individualizzati sportivi	Dato variabile da studente a studente	Dato variabile da studente a studente	Dato variabile da studente a studente
Moduli didattici a valere sul PNRR 2024-2026 con UNIPA		15	15
Modulo POC 2020 l'INGV ed il respiro della terra (solo per due studenti)			30
<ul style="list-style-type: none"> (si ripete il dato perché riferibile a coloro che non hanno passato il test in terzo anno) 			
TOTALE PER ANNO	68 (+ D.V.)	98 (+ D.V.)	48 (+ D.V.)
TOTALE	214		

Tab.5 Riepilogo ore di FSL.

Il dettaglio delle ore per ciascun alunno è allegato al verbale degli scrutini.

Il progetto completo di FSL (EX PCTO, EX ASL) sarà messo a disposizione della commissione.

ATTIVITA' E PROGETTI ERASMUS

AMBITO	CODICE PROGETTO	ANNO	STUDENTI COINVOLTI
GROUP MOBILITY	2023-1-IT02-KA121- SCH 000122634 (HUNGARY) 2024-1-IT02-KA121- SCH-000066872 (FRANCE)	3	2
SHORT TERM MOBILITY LONG TERM MOBILITY	2023-1-IT02-KA121- SCH 000122634 (HUNGARY) 2024-1-IT02-KA121- SCH 000213838 (SPAIN)	4	2
LONG TERM MOBILITY GROUP MOBILITY	2024-1-IT02-KA121-SCH-000213838 (POLAND) 2025-1-IT02-KA121-SCH-0001226 (POLAND) PNRR 2023-1-IT02-KA121-SCH-000122634 (SLOVACCHIA)	5	2

AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Facendo seguito alle indicazioni contenute nel D.M. 63 del 05/04/2023 e nelle Linee guida sull'orientamento, sono state realizzate azioni di didattica orientativa, sia indirizzate alla prosecuzione degli studi che all'inserimento nel mondo del lavoro, riepilogate di seguito.

DATA	AZIONI DIDATTICA ORIENTATIVA
Ottobre-novembre 2024	Incontri orientativi con la Guardia di Finanza ed i Carabinieri
Marzo 2025	Etica del Lavoro - Truck tour - attività conoscitiva del mondo del lavoro
Gennaio-aprile 2025	Send colloqui per l'orientamento post diploma
Novembre 2025	Orientasicilia 2025
Febbraio 2026	Welcome week UNIPA
Ottobre 2025-febbraio 2026	Moduli PNRR UNIPA 2024-2026
Maggio 2026	POC 2020 – L'INGV ED IL RESPIRO DELLA TERRA

Tab.6 Attività di orientamento in uscita.



2.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

La disciplina non linguistica scelta in sede di Dipartimento per lo sviluppo dei moduli CLIL, ed approvata in sede di Collegio dei Docenti, è, per la 5Y, SCIENZE MOTORIE, per la quale 1 ora settimanale della disciplina è stata svolta in co-presenza con il docente di Lingua Inglese.

I moduli e le attività sviluppati in metodologia CLIL sono riportati di seguito.

Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità	Competenze
• Sports and nutrition:	<ul style="list-style-type: none"> • The importance of sports in our life • The link between sports and nutrition • The main nutrients and their function • The proper diet for athletes Eating disorders 	N.D.	Developing oral skills: Talking about a specific topic Giving definitions Describing causes and effects, positive and negative aspects Find out information from different sources (certificated and official websites) Expressing ideas and opinions
• Sports - values and rules:	<ul style="list-style-type: none"> • Doping: definition, the 5 doping classes, negative effects, the WADA and the IPC 	N.D.	“”
• Talking about sports:	<ul style="list-style-type: none"> • Athletics: <ul style="list-style-type: none"> ○ difference between track and field events ○ the most common field and track events ○ sprint races • Volley: <ul style="list-style-type: none"> ○ the benefits of team sports ○ team sports and social inclusion ○ volley basics: the bump, the set, the serve, the spike and the block 	N.D.	“”



3 PERCORSI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti extracurricolari a cui la classe o singoli alunni hanno partecipato, nel corso del triennio, sono riepilogati di seguito.

- Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro-rischio alto con AMBROSERVIZI s.r.l.
 - Organizzazione di eventi sportivi
 - Percorsi sportivi individualizzati
 - Altre attività



4 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di uniformare i criteri di valutazione delle diverse classi dell'Istituto, tutti i consigli di classe si riferiscono a quanto pubblicato nel PTOF.

Per la valutazione delle prove scritte degli studenti con PDP sono state redatte apposite griglie di valutazione qui allegate.

Per la valutazione del Colloquio di esame viene approvata la griglia proposta dal MIM, valida per tutte le scuole, e riportata in appendice.



5 DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

I 16 studenti e le 5 studentesse che compongono la classe, risultano essere coesi fra loro poiché nel corso di questi cinque anni, hanno affinato relazioni ed interessi comuni. L'interazione fra questi studenti non ha evidenziato condizioni di isolamento di taluno rispetto al gruppo e, in linea di principio, è stato agevole l'inserimento nel consiglio di classe del nuovo docente di matematica e fisica e della nuova docente specializzata per il sostegno. essi costituiscono il settimo ciclo ordinamentale nel territorio cittadino che giunge all'esame di maturità.

Il dialogo didattico-educativo è proceduto in maniera lineare, denotando l'evoluzione nel processo di maturazione che ha riguardato questi studenti.

In classe sono presenti due studenti per i quali il Consiglio di Classe ha redatto anche quest'anno il piano educativo individualizzato, agli atti dell'istituto; i docenti hanno, comunque, adottato nei riguardi di questi studenti le strategie necessarie per garantire il successo scolastico.

La composizione iniziale della classe si è rivelata da subito eterogenea sia per l'estrazione socio-culturale di provenienza, sia per il livello di base degli studenti che, complessivamente, si attestava sulla soglia della sufficienza. Alcuni studenti sono pendolari e subiscono l'inefficienza della rete di trasporti interurbani per raggiungere l'istituto mentre altri sono titolari di percorsi individualizzati sportivi dato il loro impegno sia come dilettanti che professionisti in diverse discipline sportive.

In quest'anno scolastico, quasi tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente. Il numero di assenze effettuate da ciascun alunno è stato costantemente monitorato e reso noto alle famiglie. I rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto e si sono rivelati, in linea di massima, costruttivi.

Sotto il profilo umano, la classe ha dimostrato di avere interessi in comune sviluppando un discreto grado di socializzazione. L'attività didattica in aula si è svolta nella maggior parte dei casi in modo abbastanza sereno e non si sono registrati episodi nei quali studenti si siano

mostrati non rispettosi delle regole al punto da rendere necessario l'intervento del Coordinatore di Classe.

L'impegno e la partecipazione della maggior parte degli studenti alle attività didattiche sono stati accettabili in quasi tutte le discipline. Dal quadro di insieme emerge che la maggior parte degli studenti, ha svolto le attività anche a casa, ha tenuto un accettabile ritmo di apprendimento ed ha dimostrato di essere sufficientemente autonomo nell'organizzazione del lavoro.

Altri studenti non hanno dimostrato altrettanta costanza e capacità di approfondimento, con ciò manifestando carenza di impegno per colmare lacune metodologiche e disciplinari. Nel corso dell'anno tutti i docenti hanno adottato strategie di recupero curriculare, per colmare eventuali lacune esistenti nelle conoscenze.

Per quel che riguarda i curricula degli studenti, si rinvia ai dati di dettaglio che saranno inseriti nel verbale dello scrutinio finale.

5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

1. Padronanza delle capacità di autocontrollo e di revisione dei propri comportamenti
2. Riconoscimento dei propri interessi e delle proprie attitudini
3. Acquisizione delle capacità di operare scelte ragionate e di elaborare il proprio progetto di studi e di vita professionale
4. Riconoscimento del valore e dell'utilità e rispetto delle regole nei rapporti interpersonali, nella vita scolastica e nella società.
5. Potenziamento delle capacità di relazione positiva e produttiva con i docenti e con i compagni, oltre che con le realtà esterne ed estranee.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1		X				X			X
2			X			X			
3			X			X			
4		X				X			
5		X				X			X

Tab.9 Obiettivi Educativi trasversali.

5.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1		X				X			X
2		X				X			X
3		X				X			X

Tab.9 *Obiettivi Educativi trasversali.*

5.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

1. Partecipazione proficua al dialogo educativo, ascolto attivo, intervento pertinente nei contenuti nei modi e nei tempi
2. Consolidamento di un metodo di lavoro produttivo: capacità di organizzare i tempi, adeguandoli allo svolgimento delle diverse attività, utilizzo consapevole dei sussidi didattici e degli strumenti necessari, comprensione e produzione di varie ed opportune tipologie testuali, capacità di rielaborazione personale degli appunti, di comprensione ed uso appropriato di linguaggi specifici, procedure e metodologie, di trasferimento e sintesi di conoscenze, abilità e competenze utili.
3. Acquisizione dei contenuti delle varie discipline
4. Potenziamento delle capacità di comprensione e di analisi (intendere e chiarire il senso ed il nesso delle varie informazioni, distinguere selezionare e catalogare, riconoscere le forme organizzative e gli elementi strutturali di un testo, di un problema, di un caso reale, di una situazione sperimentale).
5. Potenziamento delle capacità di sintesi, produzione e valutazione (sceglier applicare e strutturare, ridefinire categorie generali, confrontare, stabilire nessi di causa, effetto, analogia, differenza, finalità, individuare i dati di un problema e proporre soluzioni adeguate, raccogliere, ordinare e rappresentare i dati nelle forme più opportune, trasferire e revisionare i dati).

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1		X				X			X
2		X				X			X
3		X				X			X
4		X				X			X
5		X				X			X

Tab.10 *Obiettivi Cognitivi trasversali.*

5.3 OBIETTIVI RELATIVI ALL'INDIRIZZO DI STUDI

Gli obiettivi relativi all'indirizzo di studi già descritto nel paragrafo 1.1 sono state declinati dai Dipartimento interessati in termini di competenze generali e di seguito riepilogati.

Per il dettaglio degli obiettivi raggiunti nelle varie discipline si rimanda alle relative relazioni qui allegate.

COMPETENZE GENERALI DEL MATURANDO	
C1/i	Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
C2/i	Cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
C3/i	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
C4/i	Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
C5/i	Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
C6/i	Sviluppare la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
C7/i	Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
C1/s	Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
C2/s	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
C3/s	Dimostrare di sapere ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
C4/s	Dimostrare di saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
C5/s	Dimostrare di essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Tab.11 *Competenze dell'indirizzo Liceo Scientifico Sportivo.*

I risultati raggiunti relativamente a questi obiettivi di competenza sono riportati di seguito.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
C1/i		x				x			
C2/i		x				x			
C3/i		x				x			
C4/i		x				x			
C5/i		x				x			
C6/i		x				x			
C7/i		x				x			
C1/s		x				x			

C2/s		x				x			
C3/s		x				x			
C4/s		x				x			
C5/s		x				x			

Tab.12 *Obiettivi relativi al PECUP dell'indirizzo Liceo Scientifico Sportivo.*

Allegati 1 Percorsi di apprendimento
a Consuntivo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5Y
DOCENTE	ANTONA ROSARIA
DATA	04/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –

C1/I	Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
C2/I	Cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
C2/D	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
C3/D	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
LEOPARDI E IL ROMANTICISMO	L'età napoleonica e la restaurazione. L'età del Romanticismo. Leopardi, vita e opere, pensiero e poetica. Zibaldone "Un giardino di sofferenza". L'infinito. Il sabato del villaggio. A Silvia. Alla luna. La quiete dopo la tempesta. Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie (dalle Operette morali)	C1/c, C2/c, C4/c C5/c, C6/c, C7/c C8/c, C9/c C1/I, C2/I C1/D, C2/D, C3/D

L'età postunitaria	<p>Storia, cultura, scienza, e arte nel secondo Novecento. Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga, vita, opere, pensiero e poetica. Rosso Malpelo, I Malavoglia (La ribellione di 'Ntoni). Decadentismo, Simbolismo, Estetismo. La Scapigliatura. Gabriele D'Annunzio, vita, opere, pensiero e poetica.</p> <p>Il piacere, 1,1; La pioggia nel pineto. Giovanni Pascoli, vita, opere, pensiero e poetica. X Agosto. Il gelsomino notturno.</p> <p>Il Futurismo e il Manifesto del Futurismo di T. Marinetti. Crepuscolari e Vociani. Sergio Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale". Il nuovo romanzo europeo. Kafka, "La metamorfosi" (Il risveglio di Gregor). Luigi Pirandello, vita, opere, pensiero e poetica. L'umorismo. Il treno ha fischiato. Uno, nessuno e centomila, libro I cap. I. Il fu Mattia Pascal, cap. XVI (Il "suicidio" di Adriano Meis).</p> <p>Introduzione alla psicanalisi di Freud e di Assagioli. Italo Svevo, vita, opere, pensiero e poetica. "La coscienza di Zeno", Capp. I-II (prefazione-preambolo), III (ultima sigaretta), VI (La moglie e l'amante); la morte del padre.</p>	
--------------------	--	--

MODULO 2	IL NOVECENTO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze

<p>LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE E NEL SECONDO DOPOGUERRA</p>	<p>Storia, cultura e arte nel Novecento. Giuseppe Ungaretti, vita, opere, pensiero e poetica. Veglia. Fratelli. Sono una creatura. Soldati. Non gridate più. Il porto sepolto. Umberto Saba, vita, opere, pensiero e poetica. La capra L'Ermetismo e Quasimodo. Vita, opere, pensiero e poetica. Uomo del mio tempo. Alle fronde dei salici. Eugenio Montale, vita, opere, pensiero e poetica. Non chiederci la parola. Il male di vivere. Il Neorealismo. Cesare Pavese, La casa in collina (Ogni guerra è una guerra civile).</p> <p>Primo Levi, Se questo è un uomo - Arrivo all'inferno</p> <p>Pier Paolo Pasolini, Il PCI ai giovani (Empirismo eretico). Italo Calvino, Ultimo viene il corvo. Andato al comando.</p> <p>Roberto Rossellini, Roma città aperta (film).</p>	<p>C1/c, C2/c, C4/c C5/c, C6/c, C7/c C8/c, C9/c C1/I, C2/I C1/D, C2/D, C3/D</p>
--	--	---

<p>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA E CONTRASTO ALL'ILLEGALITA'</p>	
<p>Unità didattiche</p>	<p>Conoscenze/ Contenuti</p>	<p>Competenze</p>
<p>Le stragi d'Italia dalla Prima Repubblica a oggi</p>	<p>Le stragi d'Italia raccontate da Salvatore Borsellino nell'edizione speciale dell'<i>Agenda Rossa</i> e l'ultima lettera di Paolo Borsellino.</p> <p>Lettura di alcune pagine di Luigi De Magistris, <i>Poteri occulti. Dalla P2 alla criminalità istituzionale: il golpe perenne contro Costituzione e democrazia</i></p>	<p>C1/c, C2/c, C4/c C5/c, C6/c, C7/c C8/c, C9/c C1/I, C2/I C1/D, C2/D, C3/D</p>

Il Docente
Rosaria Antona

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI	IRC
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5Y
DOCENTE	Pedone Giuseppe
LIBRI DI TESTO	Relicodex
DATA	05/05/2026

1 ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe oggi risulta composta complessivamente da 18 alunni, tre dei quali non si avvalgono dell'IRC. Sotto l'aspetto comportamentale non si rilevano criticità. La classe partecipa con interesse al dialogo didattico-educativo. Il livello di partenza relativo alle basi disciplinari è complessivamente di livello discreto.

2 FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) intende contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà, proprio del percorso della Scuola Secondaria Superiore.

L' I.R.C. si colloca nell'asse culturale storico-sociale, promuovendo competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali e alla disponibilità al confronto con regole e esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e comportamenti umani e sociali.

3 COMPETENZE SVILUPPATE

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
SECONDO BIENNIO	3	CONOSCENZA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI SCEGLIENDO E APPLICANDO METODI DI BASE, STRUMENTI, MATERIALI ED INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO	
C5/I	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Le Competenze Disciplinari, definite in sede dipartimentale, che la disciplina intende perseguire sono:

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	comprendere le caratteristiche della chiesa primitiva evidenziando le varie analogie con la chiesa contemporanea
C2/D	valutare il contributo della chiesa perseguitata e quello della svolta costantiniana allo sviluppo della civiltà
C3/D	riconoscere l'incidenza positiva del cristianesimo nella trasformazione culturale della civiltà europea durante il medioevo
C4/D	leggere criticamente la storia moderna e contemporanea in relazione alle vicende che hanno coinvolto la chiesa
C5/D	comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo evidenziando alcuni fenomeni che la caratterizzano
C6/D	riconoscere l'importanza del dialogo fede e scienza al fine di una lettura distinta ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo

Di seguito viene riportata la scansione modulare del programma preventivo con i risultati di apprendimento attesi, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari. Per queste ultime si fa riferimento a quelle riportate nella precedente Sezione 3, completate con le eventuali competenze specifiche sviluppate nel modulo trattato.

MODULO 1	L'arte d'amare		
TEMPI	14 ORE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani e amore; - Tipologia dell'amore; - L'arte del dare; - Educazione all'alterità: premura, responsabilità, rispetto e conoscenza; 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sul tema dell'amore e della relazione; - Riconoscere il senso cristiano delle relazioni affettive e sessuali 	C5/C- C6/C -C8/C C6/D

	<ul style="list-style-type: none"> - L'amore nella cultura classica; - L'amore nella Bibbia; - Amore e sessualità; - Il matrimonio cristiano: unitività e fecondità; - Paternità e maternità responsabili; - Amore criminale: i femminicidi; 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato del matrimonio e della famiglia cristiana - 	
--	--	---	--

MODULO 2	Questioni di Bioetica		
TEMPI	20 ORE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - che cos'è la Bioetica; - La dignità della persona: soggetto di diritto e immagine di Dio; - il diritto alla vita: sacralità e qualità; - Vita e ingegneria genetica; - La vita pre-natale , - L'aborto procurato; - La clonazione; - La pena di morte; - L'eutanasia e il fine vita; - La morte e il suo mistero 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere criticamente su questioni di bioetica - Riflettere sul senso dell'esistenza umana, dal suo inizio fino al termine ultimo. 	C4/C -C5/C- C6/C C5/I C6/D-

Modulo ed.civica	Linee essenziali della enciclica "Laudato si " di Papa Francesco		
TEMPI	2 ore		
	la custodia del creato per una sostenibilità ambientale: contenuti essenziali	Educare al rispetto dell'ambiente come bene prezioso ed essenziale nel rapporto tra l'uomo e la natura, e tra uomo e i suoi simili	C4/C -C5/C- C6/C C4/D -C5/D- C5/I

Nella tabella seguente sono riportate le ore curricolari per la realizzazione dei moduli.

Ore di insegnamento Curricolari		
	Settimanali	Annuali
Teoria	1	36

Laboratorio		
Totale	1	36

5	attività extracurricolari
---	---------------------------

La classe sarà invitata a partecipare alla visita di musei, mostre e ad eventuali attività di particolare interesse sociale- storico-artistico-religioso.

6	Metodologie
---	-------------

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> PCTO	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

7	mezzi - strumenti - ambienti
---	------------------------------

Si utilizzeranno i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

mezzi e strumenti	ambienti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8	verifiche
---	-----------

Verranno effettuate prove di verifica in itinere con funzione formativa per monitorare il processo di apprendimento-insegnamento che saranno affiancate da prove di verifica con funzione sommativa. Le suddette prove potranno comprendere test di tipo strutturato e semi-strutturato, svolgimento di esercizi e produzioni varie, scritte, orali e/o multimediali, relazioni.

tipologie di verifica

<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (Ppt, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

Le griglie per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ricalcano, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina.

IL DOCENTE
GIUSEPPE PEDONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
------	------------	---------	------------

Griglia valutazione Conoscenze e Abilità I.R.C.

INSUFFICIENTE	Conosce in modo superficiale o generico gli elementi essenziali della disciplina; fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze. Non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Non si orienta e non utilizza gli strumenti relativi ai diversi contesti
SUFFICIENTE	Sa ripetere con sufficienza precisione gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo. Si orienta e utilizza sufficientemente gli strumenti relativi ai diversi contesti
DISCRETO	E' preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze. E' responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo. Si orienta e utilizza in modo autonomo gli strumenti relativi ai diversi contesti contemplati
BUONO	Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà, interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo. Si orienta e utilizza in modo autonomo e pertinente gli strumenti relativi ai diversi contesti contemplati
OTTIMO	Ha una conoscenza approfondita della materia che padroneggia in modo sicuro. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. Argomenta sulle questioni in modo esaustivo e con terminologia appropriata. E' propositivo nel dialogo educativo che arricchisce con contributi originali. Si orienta e utilizza in modo autonomo e pertinente e critico gli strumenti relativi ai diversi contesti contemplati

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5Y
DOCENTE	GIANLUCA CRACCHIOLO
DATA	04/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO – LICEO SCIENTIFICO - QUINTO ANNO	
C1/I	Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
C2/I	Cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
C3/I	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
C4/I	Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
C5/I	Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
C6/I	Sviluppare la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
C7/I	Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

COMPETENZE DI INDIRIZZO – LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO - QUINTO ANNO	
C8/I	Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
C9/I	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
C10/I	Dimostrare di sapere ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
C11/I	Dimostrare di saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
C12/I	Dimostrare di essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
C2/D	Rappresentare e risolvere problemi con strumenti matematici;
C3/D	Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
C4/D	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
C5/D	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Alla documentazione dipartimentale si riferiscono invece i seguenti nuclei fondanti disciplinari.

NUCLEI FONDANTI DISCIPLINARI	
N1/D	Algebra

N2/D	Geometria
N3/D	Funzioni
N4/D	Probabilità e statistica
N5/D	Logica e insiemi

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1		LIMITI E PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze/ Nuclei Fondanti	
PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI	DEFINIZIONE DI FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE; CLASSIFICAZIONE DELLE FUNZIONI: ALGEBRICHE (POLINOMIALI, RAZIONALI FRATTE E IRRAZIONALI) E TRASCENDENTI (ESPOENZIALI, LOGARITMICHE E GONIOMETRICHE); DOMINIO, CODOMINIO E IMMAGINE DI UNA FUNZIONE; ZERI E SEGNO DI UNA FUNZIONE; TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE: TRASLAZIONI, DILATAZIONI E CONTRAZIONI, RAPPRESENTAZIONE DI $ f(x) $ E DI $f(x)$; PROPRIETÀ: INIETTIVITÀ, SURIETTIVITÀ E INVERTIBILITÀ, MONOTONIA, LIMITATEZZA, PERIODICITÀ, SIMMETRIE (PARI E DISPARI) FUNZIONE INVERSA E FUNZIONI COMPOSTA;	C1/D, C2/D, C3/D, C4/D, C5/D, N1/D, N3/D	
LIMITI	SOTTOINSIEMI DI R E INTERVALLI DELLA RETTA REALE; LA STRUTTURA TOPOLOGICA DELLA RETTA REALE; INTORNI, PUNTI DI ACCUMULAZIONE E PUNTI ISOLATI DI UN SOTTOINSIEME DI R; IL CONCETTO DI LIMITE DI UNA FUNZIONE; IL LIMITE FINITO QUANDO "x" TENDE A UN VALORE FINITO; IL LIMITE INFINITO QUANDO "x" TENDE A UN VALORE FINITO; IL LIMITE FINITO QUANDO "x" TENDE A INFINITO; IL LIMITE INFINITO QUANDO "x" TENDE A INFINITO; TEOREMA DI UNICITÀ DEL LIMITE CON DIMOSTRAZIONE; TEOREMA DELLA PERMANENZA DEL SEGNO; TEOREMA DEL CONFRONTO;		
CONTINUITÀ	LE OPERAZIONI SUI LIMITI E LE LORO PROPRIETÀ; LE FORME INDETERMINATE; I LIMITI NOTEVOLI; INFINITESIMI ED INFINITI E LORO CONFRONTO; LE FUNZIONI CONTINUE E LE LORO PROPRIETÀ; TEOREMA DI WEISTRASS; TEOREMA DEI VALORI INTERMEDI; TEOREMA DI ESISTENZA DEGLI ZERI; CLASSIFICAZIONE DEI PUNTI DI DISCONTINUITÀ E DI SINGOLARITÀ DI UNA FUNZIONE; GLI ASINTOTI DI UNA FUNZIONE; GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE.		
MODULO 2		DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze	

DERIVATE E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	<p>IL RAPPORTO INCREMENTALE ED IL CONCETTO DI DERIVATA; L'EQUAZIONE DELLA RETTA TANGENTE AD UNA CURVA IN UN SUO PUNTO; CONTINUITÀ E DERIVABILITÀ; DERIVATE FONDAMENTALI; LE REGOLE DI DERIVAZIONE (FUNZIONE PER UNA COSTANTE, SOMMA, PRODOTTO E QUOZIENTE); LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE COMPOSTA E DELLA FUNZIONE INVERSA; LA DERIVATA DELLA FUNZIONE INVERSA; LE DERIVATE DI ORDINE SUPERIORE AL PRIMO; CLASSIFICAZIONE DEI PUNTI DI NON DERIVABILITÀ IL TEOREMA DI ROLLE CON DIMOSTRAZIONE; IL TEOREMA DI LAGRANGE CON DIMOSTRAZIONE; IL TEOREMA DI CAUCHY; IL TEOREMA DI DE L'HOSPITAL.</p>	C1/D, C2/D, C3/D, C4/D, C5/D, N1/D, N3/D
STUDIO DI FUNZIONE	<p>INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVALLI IN CUI LA FUNZIONE È CRESCENTE, DECRESCENTE, COSTANTE; PUNTI DI MASSIMO E DI MINIMO RELATIVI ED ASSOLUTI; FLESSI DI UNA FUNZIONE E CONCAVITÀ; IL TEOREMA DI FERMAT CON DIMOSTRAZIONE; CRITERI NECESSARI E SUFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEI PUNTI ESTREMANTI; PROBLEMI DI OTTIMIZZAZIONE; FASI PER LO STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE E LA COSTRUZIONE DEL SUO GRAFICO.</p>	

MODULO 3		INTEGRALI ED EQUAZIONI DIFFERENZIALI	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze	
INTEGRALI	<p>PRIMITIVE DI UNA FUNZIONE E DEFINIZIONE DI INTEGRALE INDEFINITO; PROPRIETÀ DEGLI INTEGRALI INDEFINITI E INTEGRALI IMMEDIATI; METODI DI INTEGRAZIONE (PER SOSTITUZIONE, PER PARTI, FUNZIONI RAZIONALI FRATTE); AREA DEL TRAPEZOIDE E DEFINIZIONE DI INTEGRALE DEFINITO DI UNA FUNZIONE; L'INTEGRALE DEFINITO E LE SUE PROPRIETÀ; TEOREMA DELLA MEDIA; TEOREMA FONDAMENTALE DEL CALCOLO INTEGRALE; CALCOLO DELL'INTEGRALE DEFINITO; CALCOLO DELLE AREE (AREA COMPRESA TRA UNA CURVA E L'ASSE "X", TRA DUE CURVE, TRA UNA CURVA E L'ASSE "Y"); CALCOLO DEI VOLUMI (VOLUME DI UN SOLIDO DI ROTAZIONE ATTORNO ALL'ASSE "X" E ALL'ASSE "Y", CALCOLO DEI VOLUMI CON METODO DEI GUSCI CILINDRICHE CON METODO DELLE SEZIONI); INTEGRALI IMPROPRI DI PRIMA E SECONDA SPECIE.</p>	C1/D, C2/D, C3/D, C4/D, C5/D, N1/D, N2/D, N3/D	
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	<p>EQUAZIONI DIFFERENZIALI LINEARI DEL 1° ORDINE; EQUAZIONI DIFFERENZIALI A VARIABILI SEPARABILI; IL PROBLEMA DI CAUCHY.</p>		

Il Docente

GIANLUCA CRACCHIOLO

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	FISICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5Y
DOCENTE	GIANLUCA CRACCHIOLO
DATA	04/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO – LICEO SCIENTIFICO - QUINTO ANNO	
C1/I	Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
C2/I	Cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
C3/I	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
C4/I	Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
C5/I	Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
C6/I	Sviluppare la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
C7/I	Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

COMPETENZE DI INDIRIZZO – LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO - QUINTO ANNO	
C8/I	Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
C9/I	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
C10/I	Dimostrare di sapere ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
C11/I	Dimostrare di saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
C12/I	Dimostrare di essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Possedere un linguaggio di tipo scientifico
C2/D	Analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze
C3/D	Eseguire in modo corretto misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati
C4/D	Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione
C5/D	Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti
C6/D	trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali, riuscendo ad individuare collegamenti ed analogie tra i diversi fenomeni
C7/D	Proporre semplici esperimenti in laboratorio. Saper descrivere le apparecchiature e le procedure utilizzate in laboratorio e aver sviluppato abilità operative connesse con l'uso di tali strumenti
C8/D	Relazionare sinteticamente e in modo completo sulle esperienze svolte in laboratorio

Alla documentazione dipartimentale si riferiscono invece i seguenti nuclei fondanti disciplinari.

NUCLEI FONDANTI DISCIPLINARI	
N1/D	Elettromagnetismo
N2/D	Relatività ristretta
N3/D	Relatività generale
N4/D	Meccanica quantistica

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	ELETTROMAGNETISMO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze/ Nuclei Fondanti
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	GLI ESPERIMENTI DI FARADAY; LA FEM INDOTTA IN UN CONDUTTORE IN MOTO; LEGGE DI FARADAY-NEUMANN DELL'INDUZIONE; ELETTROMAGNETICA; LEGGE DI LENZ; INDUZIONE E MOTO RELATIVO; CORRENTI DI FOUCAULT.	C1/D, C2/D, C3/D, C4/D, C5/D, C6/D, C7/D, C8/D, N1/D
LA CORRENTE ALTERNATA	L'ALTERNATORE; LA CORRENTE ALTERNATA; MUTUA INDUZIONE E AUTOINDUZIONE; L'INDUTTANZA DI UN SOLENOIDE; ENERGIA IMMAGAZZINATE IN UN CAMPO MAGNETICO; IL CIRCUITO RL IN CORRENTE CONTINUA; IL TRASFORMATORE.	

MODULO 2	EQUAZIONI DI MAXWELL	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
EQUAZIONI DI MAXWELL	LE EQUAZIONI DEI CAMPI ELETTROSTATICO E MAGNETOSTATICO; IL PARADOSSO DEL TEOREMA DI AMPÈRE; LA CORRENTE DI SPOSTAMENTO E LA LEGGE DI AMPÈRE-MAXWELL; LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LA PREVISIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE.	C1/D, C2/D, C3/D, C4/D, C5/D, C6/D, C7/D, C8/D, N1/D
ONDE ELETTROMAGNETICHE	LA PRODUZIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE; LO SPETTRO ELETTROMAGNETICO; LA PROPAGAZIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE: LA VELOCITÀ DELLA LUCE; ENERGIA E QUANTITÀ DI MOTO DI UN'ONDA ELETTROMAGNETICA (DENSITÀ DI ENERGIA, IRRADIAMENTO, QUANTITÀ DI MOTO, DENSITÀ DI QUANTITÀ DI MOTO, PRESSIONE DI RADIAZIONE, VALORI MEDI E ISTANTANEI); LA POLARIZZAZIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE: LA LEGGE DI MALUS NELLA POLARIZZAZIONE PER TRASMISSIONE; L'EFFETTO DOPPLER DELLE ONDE LUMINOSE.	

MODULO 3	RELATIVITÀ SPECIALE	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
FONDAMENTI DELLA RELATIVITÀ E CINEMATICA RELATIVISTICA	RELATIVITÀ GALILEIANA; L'ESPERIMENTO DI MICHELSON E MORLEY; POSTULATI DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA E CRITICA AI CONCETTI DI SPAZIO E TEMPO ASSOLUTI; IL CONCETTO DI SIMULTANEITÀ; GLI EVENTI; DILATAZIONE TEMPORALE; L'ESEMPIO DEL MUONE RELATIVISTICO; IL PARADOSSO DEI GEMELLI; LA CONTRAZIONE DELLE LUNGHEZZE; IL PARADOSSO DELL'ASTA NEL FIANILE; LE TRASFORMAZIONI DI LORENTZ; LA COMPOSIZIONE RELATIVISTICA DELLA VELOCITÀ; L'EFFETTO DOPPLER RELATIVISTICO.	C1/D, C2/D, C3/D, C4/D, C5/D, C6/D, N2/D
DINAMICA RELATIVISTICA	QUANTITÀ DI MOTO RELATIVISTICA; ENERGIA CINETICA RELATIVISTICA; L'ENERGIA A RIPOSO E L'EQUIVALENZA TRA MASSA ED ENERGIA.	

EDUCAZIONE CIVICA	Trasmissione ed energie rinnovabili: la scienza al servizio di un futuro sostenibile	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>L'elettromagnetismo al servizio della sostenibilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> Principi fondamentali dell'elettromagnetismo e loro applicazioni nella vita quotidiana; Ruolo delle onde elettromagnetiche nelle tecnologie moderne; Impatto ambientale delle tecnologie basate su elettromagnetismo. 	<ul style="list-style-type: none"> Consapevolezza ambientale Cittadinanza attiva e sostenibilità Uso responsabile delle risorse Lavoro collaborativo
<u>Il fotovoltaico: la scienza al servizio dell'ambiente</u>	<ul style="list-style-type: none"> Struttura e funzionamento delle celle fotovoltaiche Materiali semiconduttori (silicio) e loro proprietà elettriche Impatto ambientale delle fonti energetiche tradizionali e vantaggi del fotovoltaico 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e descrivere il principio fisico alla base della conversione fotovoltaica Interpretare il funzionamento di un impianto fotovoltaico nelle sue componenti essenziali Analizzare il ruolo del fotovoltaico nella transizione energetica verso la sostenibilità

Il Docente

GIANLUCA CRACCHIOLO

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	Diritto ed Economia dello Sport
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5Y
DOCENTE	Prof. Roberto Lo Vullo
DATA	05/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE - Diritto ed Economia dello Sport
----------	--

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	<p>Lo sport negli Stati totalitari; Rapporto tra sport e politica; Costituzione in senso formale ed in senso sostanziale; sinossi tra Statuto albertino e Costituzione repubblicana; Definire ciascuno dei tre poteri fondamentali dello Stato; il quarto potere; autonomia dell'ordinamento sportivo. Valutare il fenomeno sportivo in ambito globale; il marketing dello sport; rapporto tra sport e business; dal marchio al brand; la sponsorizzazione sportiva. sport ed inclusione, accessibilità alla pratica sportiva; la gestione degli impianti sportivi La responsabilità degli organizzatori degli eventi sportivi Il sistema tributario italiano ed il bilancio dello Stato (in dettaglio : definizione di imposte, tasse e contributi, imposte proporzionali, progressive e regressive; i risultati di bilancio (pareggio, deficit, avanzo).</p>	<p>Comprendere il funzionamento dello Stato Democratico. Comprendere il valore dell'autonomia dell'ordinamento sportivo Riconoscere gli elementi caratterizzanti il sistema della giustizia sportiva Riconoscere l'importanza dell'integrazione europea anche con specifico riferimento alla pratica sportiva (libro Bianco dello Sport e Trattato di Lisbona). Distinguere i diversi profili del marketing sportivo Distinguere i diversi tipi di sponsor sportivi ed i loro ruoli Riconoscere i limiti per l'accesso alla pratica sportiva in Italia. Distinguere i vari modi per la gestione degli impianti sportivi pubblici</p>	<p>Comprendere il funzionamento dello Stato Democratico. Interpretare le regole del contenzioso sportivo Riconoscere i diversi contesti nei quali si praticano le discipline sportive. Distinguere i ruoli delle organizzazioni sportive internazionali. Riconoscere il valore dei mass-media come fonte di divulgazione e diffusione del mondo dello sport. Riconoscere il valore della lealtà sportiva</p>

	spettacolarizzazione dello sport e diritti radiotelevisivi (rapporto tra sport e media); sociologia dello sport refluenze sullo sport delle crisi politiche mondiali Sport e mentoring Paralimpismo Il doping		
--	---	--	--

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO	
COD.	COMPETENZE DI INDIRIZZO - ANNO 5°
C1/I	Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti.
C2/I	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti.
C3/I	Dimostrare di sapere ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport.
C4/I	Dimostrare di saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive.
C5/I	Dimostrare di essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Individuare e utilizzare gli strumenti normativi sportivi più appropriati per la gestione delle attività sportive anche in contesti organizzativi e professionali di riferimento.
C2/D	Valutare strategie di marketing sportivo utili per l'ambito manageriale privato e pubblico.
C3/D	Acquisire abilità utili per l'apprendimento permanente in ambito sportivo.

C4/D	Riconoscere i valori fondanti dello sport e sostenerli
-------------	--

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>I poteri fondamentali dello Stato e le istituzioni cui sono attribuiti (cenni)</u> <u>Il c.d Quarto Potere</u> <u>Sport e totalitarismi</u> <u>L'autonomia dell'ord. Sportivo</u>	<u>Parlamento: la funzione legislativa.</u> <u>Governo : funzione esecutiva</u> <u>Magistratura: la funzione giudiziaria.</u> <u>Il rapporto fra lo sport e la politica; lo sport come mezzo di propaganda e leva economico-sociale .</u> <u>Il fondamento dell'autonomia e gli atti normativi di settore</u>	Riconoscere l'assetto democratico di uno stato moderno Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche e sportive in un contesto sociale organizzato, individuando il peso che esse assumono nelle relazioni umane ed il loro legame con la formazione di un cittadino attento e consapevole.

MODULO 2		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Il marketing applicato allo sport</u>	<u>Forme di marketing comune e marketing sportivo (degli eventi, delle federazioni, delle squadre, degli atleti)</u>	Comprendere il concetto di impresa sportiva, di marketing e delle sue applicazioni al modo dello sport

MODULO 3		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Le sponsorizzazioni sportive</u>	<u>Classificazione degli sponsor e loro posizione .</u>	Riconoscere l'importanza del ruolo degli sponsor nel contesto socioeconomico di riferimento.

MODULO 4		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Sport e mass media</u>	<u>La comunicazione sportiva e la diffusione delle notizie sportive.</u> <u>Parcellizzazione degli eventi sportivi</u>	Valutare le connessioni economiche tra Sport e mezzi di comunicazione di massa. I media e le professioni nello sport.

	Sociologia degli sport	
--	------------------------	--

MODULO 5		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>La gestione degli impianti sportivi pubblici e privati</u>	<u>Problematiche afferenti la gestione degli impianti sportivi.</u> <u>Tipologie di gestione per gli impianti sportivi pubblici.</u>	Valutare le difficoltà per la gestione economica privata e quella pubblica di un impianto sportivo. La fruibilità degli impianti.

MODULO 6		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Paralimpismo e diversabilità</u>	<u>L'elevato valore sociale dello sport</u> <u>I caratteri degli sport paralimpici</u>	Riconoscere la trasversalità dei valori fondanti lo sport Lo sport come mezzo di integrazione socioculturale.

MODULO 7		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Il doping</u>	<u>La pratica sportiva sleale</u> <u>Il ricorso all'uso di sostanze dopanti</u>	Valutare azioni e strategie per la prevenzione delle condotte sportive sleali

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Etica dello sport/fair play</u>	<u>La degenerazione dei valori sportivi posti a suo fondamento. Il fair play sportivo</u>	Assumere conoscenza e coscienza dei disvalori che stanno prendendo campo nello sport.

Palermo li, 08/05/2026

Il Docente
Prof. Roberto Lo Vullo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 Y – LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
DOCENTE	IVANA MARCHICA
DATA	04/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
---	-----------------------

PER LA DEFINIZIONE DI CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE SI È FATTO RIFERIMENTO ALL'EQF. LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI IN USCITA, COME RIPORTATO NELLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO, È LA SEGUENTE:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	5	CONOSCENZA PRATICA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI, METODI DI BASE, STRUMENTI E INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TERMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

TAB. 2 – INDIRIZZO SPORTIVO

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO	
COD.	COMPETENZE DI INDIRIZZO 3° ANNO 2023/2024
C1/I	Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
C2/I	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
C3/I	Dimostrare di sapere ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
C4/I	Dimostrare di saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
C5/I	Dimostrare di essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Le **Competenze Disciplinari**, definite in sede dipartimentale, che la disciplina intende perseguire sono:

	Competenze Generali		Competenze Specifiche
C1	Comprensione orale	C1a	COMPRENDE TESTI ORALI, REGISTRATI E MEDIALI, IN MODO SUFFICIENTE PER SODDISFARE I BISOGNI DI BASE
		C1b	RICONOSCE L'INTENZIONE COMUNICATIVA, IL REGISTRO FORMALE O INFORMALE
		C1c	COGLIE IL SIGNIFICATO GENERALE, I PUNTI ESSENZIALI E GLI ELEMENTI SPECIFICI DI MESSAGGI BREVI O DI ROUTINE SU UNA VARIETÀ DI ARGOMENTI FAMILIARI IN LINGUA STANDARD, PURCHÉ IL DISCORSO SIA PRONUNCIATO IN MODO CHIARO CON UN ACCENTO FAMILIARE
C2	Interazione orale	C2a	PARTECIPA IN MODO ATTIVO E INTERAGISCE IN MODO EFFICACE, ANCHE CON L'AIUTO DEGLI INTERLOCUTORI, IN UNA VARIETÀ DI SITUAZIONI COMUNICATIVE DI ROUTINE E INCONTRI DI SERVIZIO IN LINGUA STANDARD: PER CHIEDERE E DARE INFORMAZIONI PERSONALI; PER SODDISFARE ESIGENZE PERSONALI; PER DESCRIVERE E NARRARE ESPERIENZE, AVVENIMENTI, PROGETTI, AMBIZIONI; PER ESPRIMERE IL PROPRIO PUNTO DI VISTA ESPONENDO LE RAGIONI E MOTIVARLE; PER DARE E OTTENERE INFORMAZIONI DI BASE IN INCONTRI DI SERVIZIO; PER INFORMARSI

			SU TEMI DIVERSI DI ATTUALITÀ ED ESPRIMERE LE PROPRIE OPINIONI.
C3	Espressione orale	C3a	PRESENTA ED ESPONE IN MODO LINEARE, COMPRENSIBILE E ADEGUATO ARGOMENTI FAMILIARI O STUDIATI, ANCHE CON L'AIUTO DI UNA TRACCIA O DI SUPPORTI MEDIALI
C4	Comprensione scritta	C4a	COMPRENDE L'INTENZIONE COMUNICATIVA, IL SIGNIFICATO GLOBALE, I PUNTI ESSENZIALI E I DETTAGLI SIGNIFICATIVI, IL REGISTRO FORMALE O INFORMALE DI MESSAGGI ORALI E SCRITTI NON TROPPO COMPLESSI SU ARGOMENTI FAMILIARI.
		C4b	SA FARE INFERENZE DI CARATTERE LESSICALE ED ENCICLOPEDICO SU TESTI SCRITTI, IPERTESTUALI E DIGITALI
		C4c	RICONOSCE E SFRUTTA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI DIVERSI GENERI TESTUALI PER ORIENTARSI SUL TESTO
		C4d	CONOSCE ED APPLICA STRATEGIE SU UNA VARIETÀ DI TESTI, ANCHE CON SUPPORTO DIGITALE
C5	Produzione e interazione scritta	C5a	PRODUCE BREVI TESTI LINEARI E COESI SU ARGOMENTI FAMILIARI E INTERAGISCE USANDO ANCHE STRUMENTI DIGITALI
		C5b	TRASMETTE MESSAGGI, INFORMAZIONI E IDEE PRODUCENDO SEMPLICI TESTI

2

PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	THE ROMANTIC AGE		
TEMPI	PRIMO QUADRIMESTRE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
PERFORMER SHAPING IDEAS VOL. 1	<ul style="list-style-type: none"> - The Industrial Revolution - The American Revolution - The Romantic Age: the term "Romantic" - A new sensibility: a new concept of nature - The Sublime - Romantic Poetry: the Romantic Imagination - The figure of the child - The importance of the individual - The cult of the exotic - Two generations of poets - The relationship between man and nature - W. Wordsworth: "Daffodils" 	<p>Listening:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere espressioni e frasi usate per descrivere gli eventi storici - Identificare informazioni specifiche in messaggi orali in cui si descrivono lo sviluppo della lingua inglese e la biografia di un autore - Comprendere una breve sequenza filmica <p>Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica - Utilizzare immagini per spiegare concetti storici - Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea - Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria - Relazionare il contenuto di un testo <p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi descrittivi e argomentativi - Comprendere testi poetici - Comprendere testi di canzoni <p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondere a questionari - Scrivere le idee chiave relative ad un periodo storico - Completare un diagramma - Completare la linea del tempo con informazioni necessarie <p>Riflessione sulla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>-ABILITA' GENERALI da raggiungere al termine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C C6 A B C

		<p>scolastico le competenze chiave di cittadinanza attiva (imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione) ESP: -Acquisire termini tecnici/specialistici -Comprendere testi di tipo espositivo tratti da libri, internet e riviste specializzate; -Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti del percorso di studi -Porre domande sui contenuti studiati e rispondere -Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in l'interazione comunicativa in vari contesti -Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p>	
--	--	---	--

MODULO 2	THE VICTORIAN AGE		
TEMPI	I QUADRIMESTRE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
PERFORMER SHAPING IDEAS VOL.2	<ul style="list-style-type: none"> - Queen Victoria, the age of reforms, the workhouses, technological progress - The Victorian Compromise: a complex age, respectability - Early Victorian thinkers - The late Victorians - The Victorian novel: the novelist's aim, the narrative technique, setting and characters, - types of novels of manners, humanitarian, of formation, nonsense. - The late Victorian novel: realistic, psychological - Charles Dickens: Life and works, main features of his novels "Oliver Twist": setting and characters Text analysis: Oliver wants some more - R. L. Stevenson: - The Strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde: The double nature of the setting, good vs evil - Text analysis: " Jekyll's experiment 	Come sopra	C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C C6 A B C
	<ul style="list-style-type: none"> - Aesthaeticism and Decadence: - Oscar Wilde: the rebel and the dandy, art for art's sake - "The Picture of Dorian Gray"(plot, characters) - Text analysis: The Preface - The painter's studio lines 1-15 	Come sopra	

MODULO 3	THE MODERN AND THE PRESENT AGE		
TEMPI	I QUADRIEMSTRE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
THE WW1	<ul style="list-style-type: none"> - Edwardian England - The age of anxiety: the crisis of certainties, Freud's influence, the collective unconscious, the theory of relativity, a new concept of time 		C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C
THE WW2	-Main features of Modernism		
MODERNISM			

MODULO EDUCAZIONE CIVICA	REAL LIFE		
TEMPI	II QUADRIMESTRE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
PERFORMER B2 UNIT 5 GLOBAL ISSUES (social studies)	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 - The right to health - The right to food - Education and lifelong learning - Ten daily actions to change our world in a sustainable way <p><u>Functions:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -expressing opinions -giving an answer to a question -expressing deduction <p><u>Grammar:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -modals of ability, permission,possibility -modals of deduction -if sentences <p><u>Vocabulary</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Expressions for the 2030 Agenda -collocations with global -idiomatic expressions - Agenda 2030: - Sdg10 (reduce inequalities - Sdg 3 (health and well-being) - Sdg 2 (defeat hunger) - Sdg 12 responsible consumption and production 	<p>Listening:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprendere espressioni e frasi usate per descrivere gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le possibili soluzioni per I problem globali -comprendere testi orali che parlano di iniziative sociali <p>Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none"> -descrivere problem globali -discutere sull'educazione ea una corretta nutrizione e sul diritto al cibo -discutere sul concetto di "sostenibilità" <p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprendere testi descrittivi complessi <p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> -scrivere testi brevi sugli obiettivi di sviluppo sostenibile 	C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C
UNIT 9 SAVING OUR PLANET (social studies)	<ul style="list-style-type: none"> -Environmental issues -Environmental activism -Endangered species -recycling -clean energy -10 top tips for school waste reduction <p><u>Functions:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -comparing different situations <p><u>Grammar:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -modals of obligation, necessity, advice 	<p>Listening:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprendere espressioni e frasi per descrivere problemi ambientali -identificare informazioni specifiche in testi orali in cui si parla di possibili soluzioni per risolvere problemi ambientali <p>Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none"> -discutere gli effetti dei cambiamenti climatici 	

	-need -comparatives, superlatives -expressions using comparisons <i>Vocabulary</i> -environmental issues -collocation with environment -recycling	-discutere sull'impatto del cambiamento climatico sulle specie animali -discutere delle principali cause e fonti di inquinamento delle acque e del suolo, sui loro effetti Reading: -comprendere testi descrittivi complessi Writing: -scrivere un testo breve su eventi relativi ai problemi ambientali -scrivere un articolo sulle diverse forme di energia sostenibile	
--	---	---	--

MODULO EDUCAZIONE CIVICA	SOCIAL STUDIES: SUSTAINABILITY – AGENDA 2030		
TEMPI	6H		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND ENVIRONMENTAL EDUCATION	-AGENDA 2030: -Sdg 13 fight against climate change -Sdg 14 life underwater - Sdg 15 life on earth -Sdg responsible consumption and production - Causes of pollution on earth and underwater -how to contrast pollution	<u>Abilità cognitive:</u> -Learning to use vocabulary in context -Listening and understanding information -Developing self awareness <u>Abilità pratiche:</u> -Recognising links within a text -Discussing ideas and expressing personal opinions -Talking about and comparing personal experience on a given topic -Describing and expressing ideas and opinions in an article	C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C

MODULO 4	SPORT GENERATION		
TEMPI	4 SETTIMANE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
SPORT AND DISABILITY (MAY/JUNE)	-The impact of sport on people with disabilities -Disability and gender -Adaptive sports -Paralympic competition classification -Paralympic- history of the movement -Using sport as a tool for social inclusion	<u>Abilità cognitive:</u> -Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari e non, inerenti al mondo sportivo -Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. -Distinguere le principali tipologie testuali, in base alle costanti che le caratterizzano. -Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, o il settore di indirizzo. -Comprendere globalmente,utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. <u>Abilità pratiche:</u> -Utilizzare le principali tipologie testuali, in base alle costanti che le caratterizzano. -Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni,	C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C

		<p>ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>-Produrre brevi relazioni, sintesi commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p>	
		<p>Come sopra</p>	

Il Docente
Ivana Marchica

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	FILOSOFIA
ANNO SCOLASTICO	2025- 26
CLASSE	5Y
DOCENTE	MARIA GRAZIA CORRAO
DATA	02/05/2025

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

L'introduzione dell'ultima competenza, "Competenze green", appare giustificata dalle indicazioni che la Commissione Europea (11 dicembre 2019) ha rivolto al Parlamento Europeo, raccomandando *un forte impegno sui temi dello sviluppo sostenibile e del contrasto ai cambiamenti climatici, che preveda investimenti nel settore della formazione.*

Per ogni percorso, insieme alle **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente** e alle **Competenze di Area Generale** vengono individuate le competenze di indirizzo e le competenze che ogni disciplina promuove nel suo complesso.

Per la definizione delle **Competenze di Indirizzo** si è fatto riferimento alle competenze di indirizzo specifiche del percorso definite nella normativa e linee guida di riferimento (*Liceo Scientifico DPR 15 marzo 2010, n. 89*).

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO	
COD.	COMPETENZE DI INDIRIZZO – ANNO 5°
C1/I	Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
C2/I	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
C3/I	Dimostrare di sapere ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
C4/I	Dimostrare di saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
C5/I	Dimostrare di essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Le **Competenze Disciplinari**, definite in sede dipartimentale, che la disciplina intende perseguire sono:

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica
C2/D	Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici
C3/D	Problematizzare e valutare criticamente le teorie filosofiche apprese, applicandole all'analisi di fenomeni attuali

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

ABILITA' RAGGIUNTE	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere, comprendere e definire termini e concetti ▪ utilizzare adeguatamente il lessico specifico ▪ comprendere ed enunciare le idee centrali di un autore e/o una corrente filosofica ▪ ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi ▪ saper valutare la coerenza interna di una argomentazione ▪ individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso ▪ saper individuare i problemi della cultura contemporanea sottostanti alla riflessione filosofica ▪ individuare i nessi tra il documento filosofico e le altre discipline. ▪ organizzare ed esporre in modo logico e coerente i contenuti filosofici appresi ▪ confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi ▪ utilizzare gli strumenti filosofici per analizzare in modo critico e personale i problemi della realtà contemporanea 	

MODULO 1	ROMANTICISMO E IDEALISMO TEDESCO
Unità didattiche	Contenuti

<p>L'IDEALISMO ASSOLUTO: HEGEL</p>	<ul style="list-style-type: none"> • caratteri generali dell'idealismo tedesco • Hegel: vita e opere • I capisaldi del sistema hegeliano la realtà come Spirito infinito il movimento triadico del divenire dello spirito (dialettica) la peculiarità della dialettica hegeliana: l'elemento speculativo • significato logico e ontologico dei tre momenti dialettici • l'<i>aufhebung</i> come superamento del principio logico di non contraddizione • rapporto tra finito e infinito • la Fenomenologia dello spirito: significato e piani di lettura • la dialettica padrone servo • il Sistema della Scienza • significato della logica hegeliana • la filosofia della natura • la filosofia dello Spirito • Spirito soggettivo, oggettivo, assoluto • Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità • Famiglia, società, Stato • la natura dello Stato • la concezione dello Stato etico • la natura della storia e la filosofia della storia • la realizzazione dello Spirito oggettivo nella storia • lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia • le critiche di giustificazionismo rivolte a Hegel
<p>DESTRA E SINISTRA HEGELIANA</p>	<p>caratteri generali della destra e della sinistra hegeliana</p>

<p>MODULO 2</p>	<p>I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO</p>
<p>Unità didattiche</p>	<p>Contenuti</p>
<p>SCHOPENHAUER</p>	<ul style="list-style-type: none"> • vita ed opere • le critiche a Hegel • il mondo come rappresentazione • le due componenti della rappresentazione: soggetto e oggetto • le forme a priori dello spazio e del tempo e la categoria di causalità • il mondo come Volontà • il corpo come volontà resa visibile • la Volontà come essenza del nostro essere • dalla <i>Voluntas</i> alla <i>Noluntas</i>: arte e asceti
<p>KIERKEGAARD</p>	<ul style="list-style-type: none"> • vita e opere • il tema della fede • la colpa segreta del padre • il cristianesimo non è cultura • la difesa del singolo • l'esistenza individuale come possibilità • la scelta • gli stadi della vita ("<i>Enten Eller</i>") • <i>wiederholung</i> kierkegaardiana versus <i>aufhebung</i> hegeliano ovvero dialettica qualitativa versus dialettica quantitativa • i temi dell'angoscia e della disperazione • la disperazione come malattia mortale • Cristo: irruzione dell'eterno nel tempo • Il Cavaliere della fede

MODULO 3	LE FILOSOFIE DELLA SOCIETA'INDUSTRIALE: MARXISMO VS POSITIVISMO
Unità didattiche	Contenuti
MARX	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • le critiche a Hegel • le critiche alla sinistra italiana • le critiche agli economisti classici • le critiche al socialismo utopistico • la critica alla religione (alienazione religiosa) • l'alienazione del lavoro • il materialismo storico • il materialismo dialettico • la lotta di classe • il Capitale <p>valore d'uso delle merci valore di scambio il plusvalore la legge interna del modo di produzione capitalista il saggio di profitto la necessaria fine della società capitalistica la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo</p>
IL POSITIVISMO E COMTE	<ul style="list-style-type: none"> • lineamenti generali del positivismo europeo • seconda rivoluzione industriale e grandi conquiste della scienza • scientismo e riduzionismo fisicalista • Comte: vita, opere e la fondazione del positivismo sociologico • la legge dei tre stadi • la sociologia come fisica sociale • la classificazione delle scienze • la religione dell'umanità

MODULO 4	LA MORTE DI DIO: CRISI DELLE CERTEZZE DI FINE SECOLO
Unità didattiche	Contenuti
NIETZSCHE	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • Il dionisiaco e l'apollineo • il caso Socrate • critica all'idolatria del fatto e alla saturazione di storia • la concezione della storia • il distacco da Schopenhauer e Wagner • l'annuncio della morte di Dio • l'Anticristo ovvero il cristianesimo come vizio • la Genealogia della morale • il nichilismo • l'Oltreuomo è il senso della terra <p>volontà di potenza <i>amor fati</i> eterno ritorno</p>
FREUD E LA FONDAZIONE DELLA PSICANALISI	<ul style="list-style-type: none"> • la fondazione della psicanalisi nell'ottica positivista • ruolo filosofico della psicanalisi • la formazione di Freud ed opere principali • la scoperta dell'inconscio • rimozione e censura • la libido • le fasi della sessualità infantile • il complesso di Edipo • il narcisismo

	<ul style="list-style-type: none"> • la struttura della psiche: Es, Io e Super-io • le tre grandi ferite culturali del narcisismo • l'interpretazione dei sogni • principio di piacere e principio di realtà • la sublimazione • la religione • Eros e thanatos • “Il disagio della civiltà”
--	--

MODULO 5	LA FILOSOFIA ESISTENZIALISTA NELL'ETA' DEI TOTALITARISMI
Unità didattiche	Contenuti
CARATTERI GENERALI DELL'ESISTENZIALISMO EUROPEO	<ul style="list-style-type: none"> • caratteri generali dell'esistenzialismo: la rinascita del pensiero kierkegaardiano • l'esistenza come possibilità • la trascendenza dell'essere
HEIDEGGER	<ul style="list-style-type: none"> • vita e opere • Essere e Tempo • scopo dell'opera • l'analitica esistenziale • la gettatezza (Da-sein) • l'esistenza come poter essere • l'esistenza come progetto • l'esistenza come essere-nel-mondo • l'esistenza come essere-con-altri • esistenza autentica ed esistenza inautentica • l'esistenza come essere-per-la-morte • l'estasi della temporalità
SARTRE	<ul style="list-style-type: none"> • vita e opere • la nausea di fronte alla gratuità delle cose • la coscienza posizionale • l'“In Sé” e il “Per Sé”; l'essere e il nulla • la libertà • l'angoscia • l'esistenza come passione inutile • l'essere per altri • lo sguardo altrui • l'esistenzialismo è un umanismo • critica della ragione dialettica

La Docente

Maria Grazia Corrao

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	STORIA
ANNO SCOLASTICO	2025 - 26
CLASSE	5Y
DOCENTE	MARIA GRAZIA CORRAO
DATA	02/05/2025

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

L'introduzione dell'ultima competenza, "Competenze green", appare giustificata dalle indicazioni che la Commissione Europea (11 dicembre 2019) ha rivolto al Parlamento Europeo, raccomandando *un forte impegno sui temi dello sviluppo sostenibile e del contrasto ai cambiamenti climatici, che preveda investimenti nel settore della formazione.*

Per ogni percorso, insieme alle **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente** e alle **Competenze di Area Generale** vengono individuate le competenze di indirizzo e le competenze che ogni disciplina promuove nel suo complesso.

Per la definizione delle **Competenze di Indirizzo** si è fatto riferimento alle competenze di indirizzo specifiche del percorso definite nella normativa e linee guida di riferimento (*Liceo Scientifico DPR 15 marzo 2010, n. 89*).

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO	
COD.	COMPETENZE DI INDIRIZZO – ANNO 5°
C1/I	Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
C2/I	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
C3/I	Dimostrare di sapere ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
C4/I	Dimostrare di saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
C5/I	Dimostrare di essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Le **Competenze Disciplinari**, definite in sede dipartimentale, che la disciplina intende perseguire sono:

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali
C2/D	Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo
C3/D	Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati.

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

ABILITA' RAGGIUNTE
<ul style="list-style-type: none"> • sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale • saper ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici • saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto • saper collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale • saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici • saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti • saper cogliere le problematiche specifiche degli eventi più significativi dell'età Contemporanea quali radici del presente

MODULO 1	TRASFORMAZIONI POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI DELLA II META' DEL XIX SECOLO
Unità didattiche	Contenuti
L'ITALIA POST-UNITARIA	Le prime elezioni dell'Italia unita; i governi della Destra Storica; composizione della Destra Storica; differenze tra nord e sud Italia; la politica estera della Destra Storica; la questione veneta e la terza guerra d'indipendenza; la

	<p>questione romana; la convenzione di settembre; la legge delle Guarentigie; il <i>non expedit</i>; politica interna della Destra Storica; la piemontesizzazione amministrativa; il distacco tra paese legale e paese reale; il brigantaggio; la questione agraria; la rivolta del “sette e mezzo”; politica economica della Destra Storica; il deficit da risanare; il gran libro del debito pubblico; la tassa sul macinato; l'espropriazione dei beni ecclesiastici; il corso forzoso; raggiungimento del pareggio di bilancio</p> <p>I governi della Sinistra Storica; il discorso di Stradella; la politica interna della Sinistra Storica; il trasformismo depretisino; la riforma elettorale; il primo governo Crispi; la guerra doganale; lo scandalo della Banca Romana; il breve gabinetto Giolitti; i fasci dei lavoratori in Sicilia; il secondo governo Crispi; gli ultimi governi della Sinistra Storica; l'assassinio del re Umberto I; politica economica della Sinistra Storica; il protezionismo; politica estera della Sinistra Storica; la Triplice Alleanza; le prime imprese coloniali; lo “<i>scramble for Africa</i>”</p>
<p>LO SCENARIO INTERNAZIONALE NELLA II META' DEL XIX SECOLO</p>	<p>Il tramonto del Secondo Impero francese; la Comune; l'<i>affaire Dreyfus</i>; l'Inghilterra vittoriana; i sindacati inglesi; l'impero asburgico in declino; il trialismo; l'impero russo; il populismo; i <i>pogrom</i>; il primo sviluppo industriale russo; la rivoluzione marxista secondo Plekhanov e Lenin; bolscevichi e menscevichi; il partito dei cadetti; Gli Stati Uniti e la guerra per l'abolizione della schiavitù; l'espansione nel far West; taylorismo e fordismo; l'imperialismo americano; l'impero prussiano; il secondo Reich; il Congresso di Berlino; Federico Guglielmo II e il riarmo; la polveriera balcanica; i prodromi della grande guerra.</p> <p>La seconda rivoluzione industriale; la divisione del lavoro; il capitalismo finanziario; le misere condizioni dei proletari e l'ottimismo della borghesia; l'azione della Chiesa per la questione sociale; l'euforia della classe borghese; innovazioni tecnologiche e sport; il consumo di massa e la pubblicità; la fine di un'epoca e la morte di Dio; crisi ed inquietudine; il nazionalismo; xenofobia e antisemitismo; il sionismo; il pangermanesimo; l'imperialismo colonialista</p>

MODULO 2	LUCI ED OMBRE DELLA BELLE EPOQUE
Unità didattiche	Contenuti
L'ETA' GIOLITTIANA	<p>Politica interna dei governi Giolitti; il primo sciopero generale della storia italiana; il patto Gentiloni; il cattolicesimo sociale di Romolo Murri e don Sturzo; le elezioni del 1913; allargamento del suffragio universale; politica economica dei governi Giolitti; crescita del risparmio e dell'industria siderurgica; il miracolo ferroviario; l'INA; politica estera dai governi Giolitti; i rapporti con la Francia e l'Inghilterra; le campagne coloniali; la pace di Losanna; nascita del partito socialista riformista italiano; la settimana rossa; fine dei governi Giolitti e loro valutazione complessiva; le critiche di Gaetano Salvemini</p>
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<p>Il <i>casus belli</i>; lo scacchiere internazionale; dalla guerra di posizione alla guerra di trincea; il fronte orientale; la guerra navale; la posizione dell'Italia lo scoppio del conflitto; neutralisti e interventisti; il patto di Londra; lo stallo nelle trincee; il genocidio degli armeni; L'Italia entra in guerra; le battaglie dell'Isonzo; il fronte interno; le battaglie della Somme e di Verdun; i sommergibili e l'affondamento della Lusitania; la <i>strafexpedition</i> austriaca; il governo Boselli; la rivoluzione russa e il ritiro dal conflitto; la disfatta di Caporetto; l'entrata in guerra degli Stati Uniti; le fasi finali del conflitto; la sconfitta degli austriaci a Vittorio Veneto; la resa della Germania; la Conferenza di Parigi e i trattati di pace; i 14 punti di Wilson; la Società delle Nazioni.</p>

MODULO 3	L'ETA' DEI TOTALITARISMI
----------	--------------------------

Unità didattiche	Contenuti
<p style="text-align: center;">IL PRIMO DOPOGUERRA E IL CONSOLIDAMENTO DEI REGIMI IN EUROPA</p>	<p>Il dopoguerra in Russia; rossi contro bianchi; il comunismo di guerra; la Nep; la creazione dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche; rivoluzione permanente <i>versus</i> socialismo in un paese solo; la morte di Lenin e la successione di Stalin; lo sterminio dei kulaki; i piani quinquennali; le grandi purghe; i gulag; culto della personalità, propaganda e consenso; l'Unione Sovietica viene ammessa nella Società delle Nazioni</p> <p>Il dopoguerra in Italia; crisi economica, riconversione produttiva e autoritarismo diffuso; la vittoria mutilata; l'impresa fiumana; il trattato di Rapallo; il partito popolare di Sturzo; il partito comunista italiano; il movimento dei Fasci di combattimento e il programma di Sansepolcro; il biennio rosso; le elezioni del 1921 e il blocco nazionale; i fascisti entrano in Parlamento; la marcia su Roma e l'iniziativa del re; il governo Mussolini; il Gran Consiglio del Fascismo; la legge Acerbo; le elezioni del 1924; l'assassinio Matteotti e la secessione dell'Aventino; il discorso alla camera del 3 gennaio 1925 e l'instaurazione del regime; le leggi fascistissime; propaganda e opposizione; la politica economica del regime; le corporazioni; il codice Rocco; la Carta del Lavoro; la rivalutazione della lira a quota 90; dirigismo e autarchia; le battaglie del regime; opere di pubblica utilità; i Patti Lateranensi; la politica estera del regime; le imprese coloniali; l'asse Roma Berlino; le leggi razziali</p> <p>Il dopoguerra in Germania; La Repubblica di Weimar; il <i>putsch</i> di Kapp; occupazione francese della Ruhr; il putsch di Monaco; il Mein Kampf; gli aiuti del piano Dawes; lo spirito di Locarno; il piano Young; conseguenze della crisi americana del 1929; ascesa politica di Hitler; Hitler diviene cancelliere; l'incendio del Reichstag; violenza e limitazione delle libertà politiche; l'instaurazione del regime; Gestapo e SS; la notte dei lunghi coltelli; culto della personalità propaganda; terrore e violenza; l'ideologia nazista; i successi economici; l'antisemitismo le leggi di Norimberga; la notte dei cristalli; la politica estera; il <i>lebensraum</i>; il pangermanesimo; l'atteggiamento dell'Europa nei confronti del nazismo</p> <p>Gli altri regimi totalitari europei; Dollfuss in Austria; Salazar In Portogallo; la guerra civile in Spagna e la dittatura di Francisco Franco</p>
<p style="text-align: center;">IL DOPOGUERRA NEGLI STATI UNITI</p>	<p>Lo stato guida e l'isolazionismo; il proibizionismo; violenza xenofoba e razzista; il piano Dawies; gli anni ruggenti; il crollo di Wall Street; Roosevelt e il New Deal; l'approccio keynesiano</p>

MODULO 4	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE
Unità didattiche	Contenuti
<p style="text-align: center;">VERSO LA CATASTROFE</p>	<p>Alla conquista del <i>lebensraum</i>; l'<i>Anschluss</i> austriaco; la cessione dei Sudeti; l'invasione della Cecoslovacchia; il corridoio di Danzica; il patto d'acciaio; il patto Molotov Ribbentrop; l'invasione della Polonia</p>
<p style="text-align: center;">LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Lo scoppio della guerra; la <i>blitzkrieg</i>; il fronte occidentale; la ritirata di Dunkerque; la posizione dell'Italia; l'occupazione nazista della Francia; la battaglia d'Inghilterra (operazione leone marino); l'offensiva italiana nel Mediterraneo; il patto tripartito; la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale; Mussolini attacca la Grecia; Hitler invade l'Unione Sovietica (operazione Barbarossa); la legge "affitti e prestiti"; la "Carta Atlantica"; l'attacco di Perl Harbor; gli Stati Uniti entrano in guerra; la controffensiva alleata; ultimi successi dell'Asse; la conferenza di Casablanca; caduta del fascismo e governo Badoglio; l'armistizio di Cassibile; il piano Alarico; la Repubblica di Salò; la guerra civile in Italia e la Resistenza; la linea Gustav e la linea Gotica; la vittoria degli alleati; la conferenza di Teheran; l'operazione Overlord (sbarco in Normandia); la primavera del 1945; L'Italia liberata; l'assassinio di Mussolini; il suicidio di Hitler; la resa della Germania; la resistenza del Giappone e le bombe atomiche; la conferenza di</p>

	Yalta; la guerra dei civili e lo sterminio degli ebrei; la soluzione finale; la resistenza europea; l'eccidio di Montesole
--	--

MODULO 5	IL MONDO DURANTE LA GUERRA FREDDA
Unità didattiche	Contenuti
UN MONDO BIPOLARE	<p>La nascita del bipolarismo, gli accordi di Bretton Wood; L'Onu; i processi di Norimberga; la conferenza di Potsdam; la dottrina Truman; il Cominform; la Jugoslavia di Tito; la divisione della Germania e di Berlino; il ponte aereo a Berlino; il patto Atlantico la NATO; il piano Marshall</p> <p>GLI ANNI '50</p> <p>La guerra di Corea; la corsa agli armamenti e la deterrenza; la Seato e il patto di Varsavia; la morte di Stalin e gli anni della distensione; Krusciov e la destalinizzazione; la rivolta polacca e ungherese; la decolonizzazione; la conferenza di Bandung e la nascita del "terzo mondo"; il principio del non allineamento</p> <p>GLI ANNI '60</p> <p>Gli Stati Uniti di Kennedy; la coesistenza pacifica; la costruzione del muro di Berlino; la crisi cubana del 1962; da Krusciov a Breznev; la primavera di Praga; la guerra del Vietnam; la grande contestazione del 1968</p> <p>L'INSTABILITA' MEDIORIENTALE</p> <p>Dalla proclamazione dello Stato di Israele al primo conflitto arabo israeliano; Israele contro l'Egitto di Nasser; l'intervento dell'Onu e la diaspora palestinese; l'Olp; la guerra dei sei giorni; la controversa risoluzione 242 dell'Onu e le diverse interpretazioni; il terrorismo; il settembre nero e il massacro delle Olimpiadi di Monaco; la guerra del Kippur; Israele invade il Libano; l'Intifada</p>
L'ITALIA REPUBBLICANA	<p>I nuovi partiti politici nel dopoguerra; Togliatti e la svolta di Salerno; il referendum del 2 giugno 1946; la nuova Costituzione; il trattato di Parigi del 1947; l'anticomunismo di De Gasperi; il centrismo; la rottura dell'unità sindacale; la politica dei governi De Gasperi; fine del centrismo; i governi Fanfani e Moro; il boom economico; l'autunno caldo; lo Statuto dei lavoratori</p>

La Docente

Maria Grazia Corrao

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	SCIENZE NATURALI
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5[^] Y
DOCENTE	PROF.SSA RANDAZZO LOREDANA ANTONELLA
DATA	08/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	descrittori che definiscono i livelli secondo eqf		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ultimo anno	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C9/C	COMPETENZE GREEN

LICEO SCIENTIFICO	
COD.	COMPETENZE DI INDIRIZZO – ANNO 5°
C1/I	Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
C2/I	Cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
C3/I	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
C4/I	Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
C5/I	Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
C6/I	Sviluppare la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
C7/I	Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
C2/D	Classificare, riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico-ambientale e tecnologico della società attuale.
C3/D	Analizzare, qualitativamente e quantitativamente, fenomeni legati alle trasformazioni di materia e/o energia a partire dall'esperienza.
C4/D	Raccogliere dati e porli in un contesto coerente di conoscenze e in un quadro plausibile di interpretazione.
C5/D	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
C6/D	Utilizzare le conoscenze acquisite per impostare su basi razionali i termini dei problemi geologico - ambientali e scientifici in genere.
C7/D	Attraverso la comprensione dell'impatto antropico sull'ambiente e sulla salute umana, raggiungere la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

2 **PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI**

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	CHIMICA ORGANICA: CARBONIO, IDROCARBURI E DERIVATI	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE/CONTENUTI	COMPETENZE
UD 1 CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D'INSIEME	<p>Il carbonio e i suoi composti I composti organici. Elettro negatività, ibridazione orbitali e organizzazione strutturale dell'atomo di carbonio.</p> <p>La rappresentazione dei composti organici: per orbitali, formula prospettica, proiezione di Fischer, ball&stick, spacefill, modellini.</p> <p>I vari tipi di isomeria</p>	<p>C1, C2, C3</p> <p>C1, C3, C5 (Competenze chiave per</p>
	<p>Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeria geometrica, cis e trans, e isomeria conformazionale; enantiomeria o isomeria ottica, simmetria e chiralità di un atomo di carbonio, stereocentro, attività ottica.</p> <p>Le caratteristiche dei composti organici.</p> <p>Le proprietà fisiche dei composti organici. La reattività delle molecole organiche: grado di insaturazione del carbonio, polarità dei legami (elettrofilo, nucleofilo), effetto induttivo dei sostituenti (attraente e repulsivo).</p> <p>Le reazioni chimiche: rottura omolitica, radicali, rottura eterolitica, carbocationi e carboanioni; reazioni di ossidoriduzione, di sostituzione, di eliminazione, di addizione, di polimerizzazione.</p>	<p>l'apprendimento permanente)</p>
UD 2 GLI IDROCARBURI	<p>Gli idrocarburi alifatici.</p> <p>Gli idrocarburi saturi: alcani (alifatici e aromatici) e cicloalcani, conformazione a sedia o a barca.</p> <p>Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Le reazioni di alogenazione degli alcani.</p> <p>Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura.</p> <p>Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini.</p> <p>Gli idrocarburi aromatici.</p>	<p>C1, C2, C3, C6, C7</p> <p>C1, C3, C5, C6, C9 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)</p>
UD 3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI	<p>I gruppi funzionali: classificazione e formula dei gruppi funzionali e delle relative classi chimiche dei composti organici.</p> <p>Gli alogenoderivati: reazione di sostituzione ed eliminazione. Alcoli, fenoli ed eteri: caratteristiche, nomenclatura e proprietà fisiche. L'acidità di alcoli e fenoli. Le reazioni di alcoli e fenoli: reazioni con rottura del legame C-O e reazioni di ossidazione. Aldeidi e chetoni: caratteristiche, nomenclatura. Reazioni di aldeidi e chetoni: la loro reazione caratteristica (addizione nucleofila), reazione di ossidazione e riduzione. Saggi per il riconoscimento del gruppo aldeidico.</p> <p>Acidi carbossilici e loro derivati: caratteristiche, nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche.</p> <p>Esteri e saponi.</p> <p>Ammine: caratteristiche, nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche.</p>	<p>C1, C2, C3, C7</p> <p>C1, C3, C5, C6, C9 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)</p>

	<p>Ammidi. Composti eterociclici. I polimeri: omopolimeri e copolimeri; caratteristiche dei polimeri</p>	
--	--	--

MODULO 2		BIOCHIMICA
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE/CONTENUTI	COMPETENZE
UD 1 LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE	<p>Dai polimeri alle biomolecole. Tipi di biomolecole. Composizione della materia vivente. Carboidrati: definizione, formula minima, classi (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi), isomeria.</p>	C1, C2, C3, C7
	<p>I monosaccaridi: aldosi e chetosi, proiezione di Fischer e Haworth, isomeri D e L, anomeri. Il legame O-glicosidico e i disaccaridi. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica: amido, amilosio e amilopectina, il glicogeno. I polisaccaridi con funzione strutturale: cellulosa e chitina. I lipidi: funzione dei lipidi. I precursori dei lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi. I trigliceridi: l'idrogenazione dei grassi insaturi. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi. Le vitamine liposolubili. Le proteine: generalità e funzioni. Proteine semplici e coniugate. Gli amminoacidi: classificazione. Il legame peptidico: dipeptidi, oligopeptidi e polipeptidi. La struttura delle proteine: primaria, secondaria (α-elica, foglietto beta, beta-turn e loop), la struttura terziaria e legami disolfuro, la struttura quaternaria. La denaturazione delle proteine. Le proteine che legano l'ossigeno: emoglobina e mioglobina, il gruppo eme. Gli enzimi: proprietà, curva di reazione, nomenclatura, ciclo catalitico, inibitori enzimatici. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi: vitamine del gruppo B. I nucleotidi; i nucleosidi e loro derivati.</p>	C1, C3, C5 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)

<p>UD 2 LA BIOENERGETICA</p>	<p>Le trasformazioni chimiche nella cellula: catabolismo e anabolismo, vie metaboliche lineari, convergenti, divergenti e cicliche; ATP, NAD e FAD. Il glucosio come fonte di energia: schema generale dell'ossidazione del glucosio. La glicolisi e le fermentazioni: la glicolisi e le sue fasi, il controllo della glicolisi, le fermentazioni. Il ciclo dell'acido citrico: decarbossilazione ossidativa, ciclo dell'acido citrico e suo ruolo antifibolico. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria: i trasportatori di elettroni, il gradiente protonico. La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP: la teoria chemiosmotica, l'ATP sintasi, la sintesi dell'ATP. La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO₂ e H₂O. Il metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi: cenni sulla via dei pentoso fosfati, glicogenosintesi, glicogenolisi e gluconeogenesi. La glicemia e la sua regolazione.</p>	<p>C1, C2, C3, C4</p> <p>C1, C3, C5 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)</p>
---	--	--

MODULO 3	DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE/CONTENUTI	COMPETENZE
<p>UD 1 LA GENETICA DEGLI EUCARIOTI</p>	<p>Il DNA: struttura e replicazione. L'RNA: struttura e funzioni.</p> <p>Il flusso di informazioni: dal DNA, all'RNA alle proteine. Il codice genetico. La regolazione dell'espressione genica. L'epigenetica. Le caratteristiche biologiche dei virus. La ricombinazione omologa. Il trasferimento di geni nei batteri: trasduzione e trasformazione batterica, la coniugazione Geni che saltano: i trasposoni</p>	<p>C1, C2, C3, C5, C6, C7</p> <p>C1, C3, C5, C6 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)</p>

MODULO 4	BIOTECNOLOGIE E SUE APPLICAZIONI	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE/CONTENUTI	COMPETENZE

UD 1 IL DNA RICOMBINANTE	<p>Che cosa sono le biotecnologie. Gli strumenti dell'ingegneria genetica. Le origini delle biotecnologie. Il clonaggio genico. Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione: le endonucleasi Saldare il DNA con la DNA ligasi . I vettori plasmidici Le librerie genomiche: creazione di una libreria genomica La reazione a catena della polimerasi o PCR I vantaggi delle biotecnologie moderne L'impronta genetica: RFLP, DNA fingerprinting. Il sequenziamento del DNA. I vettori di espressione</p>	<p>C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7</p> <p>C1, C3, C5, C6 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)</p>
UD 2 GREEN BIOTECH	<p>Le biotecnologie in campo agroalimentare . Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura: le piante Bt</p>	<p>C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7</p> <p>C1, C3, C5, C6, C9 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)</p>
UD 3 RED BIOTECH	<p>Le biotecnologie medico/farmaceutiche. La produzione biotecnologica di farmaci I modelli animali transgenici: topi knock out. La terapia genica: deficit dell'enzima ADA Le terapie con le cellule staminali: cellule totipotenti, pluripotenti e multipotenti, cellule iPSC</p>	<p>C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7</p> <p>C1, C3, C5, C6 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)</p>
UD 4 WHITE BIOTECH	<p>Le biotecnologie ambientali e industriali: biorisanamento, biofiltri e biosensori. La produzione di biocombustibili</p>	<p>C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7</p> <p>C1, C3, C5, C6, C9 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)</p>

MODULO 5	SCIENZE DELLA TERRA: DAI MINERALI ALLA DINAMICA ENDOGENA	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE/CONTENUTI	COMPETENZE
UD 1 VULCANI E TERREMOTI	<p>Il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici. I segni dell'attività vulcanica: edifici vulcanici, tipi di eruzione, lave e altri prodotti emessi. Effusioni tranquille ed esplosioni violente. La distribuzione geografica dell'attività vulcanica. Il rischio vulcanico. Prodotti vulcanici come risorse per l'essere umano La teoria del rimbalzo elastico e la natura dei terremoti. Differenti tipi di onde sismiche. La lettura dei sismogrammi. La valutazione della «forza» di un</p>	<p>C1, C2, C3, C5, C6</p> <p>C1, C3, C5 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)</p>

	terremoto. Gli effetti di un terremoto. L'indagine al centro della Terra. La distribuzione geografica dei terremoti. Il rischio sismico	
UD 2 TETTONICA DELLE PLACCHE	Struttura interna e natura del pianeta. Temperatura interna e campo magnetico. Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica. Espansione dei fondali oceanici. Dorsali e zone di subduzione. Le placche litosferiche. Orogenesi. Ciclo di Wilson. Punti caldi. Tettonica delle placche e giacimenti minerali.	C1, C2, C3, C5, C6 C1, C3, C5 (Competenze chiave per l'apprendimento permanente)

MODULO EDUCAZIONE CIVICA	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E AGENDA 2030	
UNITÀ DIDATTICHE	CONOSCENZE/CONTENUTI	COMPETENZE
“A DAY WITHOUT WASTE”: CITTADINANZA ATTIVA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI	<p>Il quadro europeo sulla gestione dei rifiuti. Dall'economia lineare all'economia circolare.</p> <p>La classificazione dei rifiuti (organico, plastica, carta, vetro, indifferenziato) e il corretto conferimento nella raccolta differenziata.</p> <p>L'impatto ambientale dei rifiuti e dell'inquinamento, con particolare attenzione alla plastica e al fenomeno del “waste footprint”.</p> <p>La plastica in mare e le isole di plastica.</p> <p>Le microplastiche e i rischi per ecosistemi e salute.</p> <p>La gestione dei rifiuti nelle città di Palermo (raccolta, smaltimento, riciclo, economia circolare).</p> <p>La gestione dei rifiuti a scuola: analisi delle abitudini, individuazione di criticità e proposta di soluzioni sostenibili.</p> <p>Le buone pratiche quotidiane per ridurre la produzione di rifiuti (ridurre, riutilizzare, riciclare).</p> <p>Il ruolo attivo del cittadino nella tutela dell'ambiente, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.</p>	C6, C9/C C5-C7/D

Il Docente
Loredana Antonella Randazzo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	DISCIPLINE SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 Y
DOCENTE	ANDRONICO DAVIDE
DATA	05/05/2026

1	OBIETTIVI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE SVILUPPATI DALLA DISCIPLINA
----------	---

VENGONO RICHIAMATI DI SEGUITO I RISULTATI GLI OBIETTIVI DELL'AZIONE DIDATTICA RELATIVA ALLA DISCIPLINA, COME SONO STATI ESPRESSI NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PRESENTATA AD INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO.

DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI				
ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLE SCIENZE MOTORIE FISICHE E SPORTIVE. CONOSCERE L'ASPETTO EDUCATIVO E SOCIALE DELLO SPORT E CONOSCERE VARI SPORT TECNICAMENTE E NEL REGOLAMENTO. CONOSCERE I PRINCIPI GENERALI DELL'ALIMENTAZIONE.	ESSERE CAPACI DI ELABORARE RISPOSTE MOTORIE EFFICACI E PERSONALI IN SITUAZIONI COMPLESSE. REALIZZARE PROGETTI INTERDISCIPLINARI. ESSERE IN GRADO DI CURARE UNA GIUSTA ALIMENTAZIONE. ESSERE IN GRADO DI DEFINIRE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI IN MODO DA INDIVIDUARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE PER MIGLIORARLE. ASSUMERE STILI DI VITA E COMPORTAMENTI. SAPERE SVOGERE SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI APPRESI DURANTE IL CORSO DI STUDIO.	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, UTILIZZARE LE REGOLE SPORTIVE COME STRUMENTO DI CONVIVENZA CIVILE. PARTECIPARE ALLE MANIFESTAZIONI SCOLASTICHE COLLABORANDO IN COMPITI DI GIURIA. RICONOSCERE COMPORTAMENTI FUNZIONALI AL MANTENIMENTO DELLA PROPRIA SALUTE, OSSERVARE LE REGOLE DI BASE PER LA PREVENZIONE DI INFORTUNI ADOTTANDO COMPORTAMENTI ADEGUATI IN CAMPO MOTORIO E SPORTIVO

DI SEGUITO VIENE RIPORTATO L'ELENCO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA, COERENTI CON LE "COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE" (RACCOMANDAZIONI EU 962/2006) E CON LE "COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" AL COMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE (DECRETO N.139 DEL 22 AGOSTO 2007).

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1	IMPARARE AD IMPARARE
C2	PROGETTARE E COMUNICARE
C3	COLLABORARE E PARTECIPARE
C4	AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE
C5	RISOLVERE PROBLEMI
C6	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
C7	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

2

PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI ATTESI

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E I RISULTATI ATTESI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE
Consolidamento di Capacità coordinative condizionali e acquisizioni di abilità motorie specifiche	Esercizi di opposizione e resistenza- esercitazioni alla velocità ed alla resistenza aerobica – esercitazioni con piccoli attrezzi e a corpo libero- esercitazioni sulla coordinazione - addominali, dorsali e braccia singolarmente ed a coppie Esercitazioni con leggeri sovra carichi – esercitazioni in situazioni varie di giochi codificati e non	<u>Abilità cognitive:</u> prendere coscienza delle proprie e altrui capacità <u>Abilità pratiche:</u> miglioramento delle proprie funzioni fisiologiche. Essere in grado di compiere un movimento fine nel più breve tempo possibile ed in maniera coordinata. Acquisire capacità motorie trasferibili e Abilità motorie	Applicare azioni motorie semplici e complesse, trasferibili Eseguire gesti motori coordinati e finalizzati Reperire e tollerare carichi motori massimali
Elementi Anatomia	Conoscere tutti gli apparati e i sistemi del nostro corpo e il loro funzionamento	<u>Abilità cognitive:</u> Prendere coscienza del corpo umano e degli	Avere la capacità di riconoscere le varie parti del

<p>I Nutrienti e i disordini alimentari:</p> <p>Pallavolo: acquisizione delle regole, dei fondamentali individuali e di squadra e storia della pallavolo</p> <p>Badminton acquisizione dei fondamentali in situazione di gioco e storia del badminton.</p> <p>Tennis: acquisizione dei fondamentali in situazione di gioco</p>	<p>Conoscere i nutrienti e la loro funzione nel corpo umano</p> <p>Pallavolo: Palleggio singoli, a coppie in varie posizioni, - palleggio, alzata, bagher, e schiacciata - palleggi bagher e schiacciata in situazioni di giuoco e di partite 6 c. 6.</p> <p>Badminton: I fondamentali. Il regolamento</p> <p>Tennis: I fondamentali. Il regolamento</p>	<p>effetti dei nutrienti che ingeriamo</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> Riconoscere le parti del corpo</p> <p>Riconoscere i cibi e i nutrienti che contengono.</p> <p><u>Abilità cognitive:</u> orientarsi nello spazio e prendere decisioni mirate, trasferire le abilità acquisite in altre attività sportive capacità di risolvere problemi</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> essere in grado di giocare una partita rispettando le regole.</p>	<p>nostro corpo esterno e interno.</p> <p>Saper fare una alimentazione corretta</p> <p>Applicare le capacità acquisite in situazioni di giuoco essere in grado di anticipare lo scopo da raggiungere</p> <p>Utilizzare una capacità motoria e trasformarla in abilità</p> <p>Eseguire una partita conoscendone il regolamento e riuscendo ad applicare con sufficiente sicurezza i fondamentali acquisiti</p> <p>Essere capaci di arbitrare una partita di pallavolo</p>
--	--	--	---

<p>Calcio a 5 Acquisizione delle regole, fondamentali di squadra</p> <p>Tennis tavolo: acquisizione dei fondamentali e delle regole</p> <p>Padel</p>	<p>Calcio: applicare le conoscenze dei fondamentali in situazioni di giuoco e di partite.</p> <p>Tennis tavolo: Scambio di dritto e rovescio, servizio e schiacciata esercitazioni in situazioni di giuoco.</p> <p>Padel: Scambio di dritto e rovescio, servizio, volée vibora, bandeja e schiacciata esercitazioni in situazioni di giuoco.</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u> orientarsi nello spazio e prendere decisioni mirate, nel minor tempo possibile, sviluppare capacità tattiche capacità di risolvere problemi –</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> sapere giocare una partita.</p>	<p>Applicare capacità e abilità acquisite in situazioni di gioco essere in grado di anticipare lo scopo da raggiungere</p> <p>Utilizzare capacità motorie per trasferirle in nuove abilità.</p> <p>Eseguire una partita rispettando regole e avversari Sapere arbitrare una partita</p>
<p>Atletica Leggera: conoscenza e acquisizioni delle principali tecniche delle seguenti specialità: salto in lungo, corsa veloce e lanci</p>	<p>Flessibilità e mobilità articolare, serie di andature, varie partenze e partenze dai blocchi, passi speciali nei salti, lanci frontali.</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u> capacità di risolvere problemi, comprendere il linguaggio utilizzato</p>	<p>Applicare le abilità acquisite per migliorare la tecnica nell'esecuzione del movimento.</p>
<p>Doping</p> <p>La Storia delle Olimpiadi:</p>	<p>Lo sport e il doping</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche e avvenimenti delle olimpiadi antiche e di quelle moderne</p>	<p>Conoscere le droghe e i loro effetti.</p> <p><u>Abilità cognitive:</u> Capacità di collocare le Olimpiadi nei vari periodi storici.</p>	<p>Conoscere il doping ed essere dei veri sportivi.</p> <p>Avere lo Spirito Olimpionico</p>

EDUCAZIONE CIVICA	Sport ed Ecologia: Materiali, strumenti per la pratica e per la fruizione dello sport, energie rinnovabili	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<p><u>Il plogging</u></p> <p><u>Il Nordic Walking</u></p>	<p>Conoscere le attrezzature da utilizzare (mappe, bussola etc..)</p> <p>Conoscere l'abbigliamento idoneo</p> <p>Conoscere il luogo dove fare trekking</p>	<p>Percorrere un percorso di trekking da solo e/o in gruppo.</p>

Il Docente

Davide Andronico

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 Y
DOCENTE	ANDRONICO DAVIDE
DATA	05/05/2026

1	OBIETTIVI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE SVILUPPATI DALLA DISCIPLINA
----------	---

VENGONO RICHIAMATI DI SEGUITO I RISULTATI GLI OBIETTIVI DELL'AZIONE DIDATTICA RELATIVA ALLA DISCIPLINA, COME SONO STATI ESPRESSI NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PRESENTATA AD INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO.

DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI				
ANNI	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLE SCIENZE MOTORIE FISICHE E SPORTIVE. CONOSCERE L'ASPETTO EDUCATIVO E SOCIALE DELLO SPORT E CONOSCERE VARI SPORT TECNICAMENTE E NEL REGOLAMENTO. CONOSCERE I PRINCIPI GENERALI DELL'ALIMENTAZIONE.	ESSERE CAPACI DI ELABORARE RISPOSTE MOTORIE EFFICACI E PERSONALI IN SITUAZIONI COMPLESSE. REALIZZARE PROGETTI INTERDISCIPLINARI. ESSERE IN GRADO DI CURARE UNA GIUSTA ALIMENTAZIONE. ESSERE IN GRADO DI DEFINIRE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI IN MODO DA INDIVIDUARE LE ATTIVITÀ SPORTIVE PER MIGLIORARLE. ASSUMERE STILI DI VITA E COMPORTAMENTI. SAPERE SVOGERE SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI APPRESI DURANTE IL CORSO DI STUDIO.	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, UTILIZZARE LE REGOLE SPORTIVE COME STRUMENTO DI CONVIVENZA CIVILE. PARTECIPARE ALLE MANIFESTAZIONI SCOLASTICHE COLLABORANDO IN COMPITI DI GIURIA. RICONOSCERE COMPORTAMENTI FUNZIONALI AL MANTENIMENTO DELLA PROPRIA SALUTE, OSSERVARE LE REGOLE DI BASE PER LA PREVENZIONE DI INFORTUNI ADOTTANDO COMPORTAMENTI ADEGUATI IN CAMPO MOTORIO E SPORTIVO

DI SEGUITO VIENE RIPORTATO L'ELENCO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA, COERENTI CON LE "COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE" (RACCOMANDAZIONI EU 962/2006) E CON LE "COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" AL COMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE (DECRETO N.139 DEL 22 AGOSTO 2007).

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1	IMPARARE AD IMPARARE
C2	PROGETTARE E COMUNICARE
C3	COLLABORARE E PARTECIPARE
C4	AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE
C5	RISOLVERE PROBLEMI
C6	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
C7	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

2

PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI ATTESI

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E I RISULTATI ATTESI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE
Consolidamento di Capacità coordinative condizionali e acquisizioni di abilità motorie specifiche	Esercizi di opposizione e resistenza- esercitazioni alla velocità ed alla resistenza aerobica – esercitazioni con piccoli attrezzi e a corpo libero- esercitazioni sulla coordinazione - addominali, dorsali e braccia singolarmente ed a coppie Esercitazioni con leggeri sovra carichi – esercitazioni in situazioni varie di giochi codificati e non	<u>Abilità cognitive:</u> prendere coscienza delle proprie e altrui capacità <u>Abilità pratiche:</u> miglioramento delle proprie funzioni fisiologiche. Essere in grado di compiere un movimento fine nel più breve tempo possibile ed in maniera coordinata. Acquisire capacità motorie trasferibili e Abilità motorie	Applicare azioni motorie semplici e complesse, trasferibili Eseguire gesti motori coordinati e finalizzati Reperire e tollerare carichi motori massimali
		<u>Abilità cognitive:</u> Prendere coscienza del corpo umano e degli	Avere la capacità di riconoscere le varie parti del

<p>I Nutrienti e i disordini alimentari:</p> <p>Pallavolo: acquisizione delle regole, dei fondamentali individuali e di squadra e storia della pallavolo</p> <p>Badminton acquisizione dei fondamentali in situazione di gioco e storia del badminton.</p> <p>Tennis: acquisizione dei fondamentali in situazione di gioco</p>	<p>Conoscere i nutrienti e la loro funzione nel corpo umano</p> <p>Pallavolo: Palleggio singoli, a coppie in varie posizioni, - palleggio, alzata, bagher, e schiacciata - palleggi bagher e schiacciata in situazioni di giuoco e di partite 6 c. 6.</p> <p>Badminton: I fondamentali. Il regolamento</p> <p>Tennis: I fondamentali. Il regolamento</p>	<p>effetti dei nutrienti che ingeriamo</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> Riconoscere</p> <p>Riconoscere i cibi e i nutrienti che contengono.</p> <p><u>Abilità cognitive:</u> orientarsi nello spazio e prendere decisioni mirate, trasferire le abilità acquisite in altre attività sportive capacità di risolvere problemi</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> essere in grado di giocare una partita rispettando le regole.</p>	<p>nostro corpo esterno e interno.</p> <p>Saper fare una alimentazione corretta</p> <p>Applicare le capacità acquisite in situazioni di giuoco essere in grado di anticipare lo scopo da raggiungere</p> <p>Utilizzare una capacità motoria e trasformarla in abilità</p> <p>Eseguire una partita conoscendone il regolamento e riuscendo ad applicare con sufficiente sicurezza i fondamentali acquisiti</p> <p>Essere capaci di arbitrare una partita di pallavolo</p>
--	--	--	--

<p>Calcio a 5 e Acquisizione delle regole, fondamentali di squadra</p> <p>Tennis tavolo: acquisizione dei fondamentali e delle regole</p> <p>Padel</p>	<p>Calcio: applicare le conoscenze dei fondamentali in situazioni di giuoco e di partite.</p> <p>Tennis tavolo: Scambio di dritto e rovescio, servizio e schiacciata esercitazioni in situazioni di giuoco.</p> <p>Padel: Scambio di dritto e rovescio, servizio, volée vibora, bandeja e schiacciata esercitazioni in situazioni di giuoco.</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u> orientarsi nello spazio e prendere decisioni mirate, nel minor tempo possibile, sviluppare capacità tattiche capacità di risolvere problemi –</p> <p><u>Abilità pratiche:</u> sapere giocare una partita.</p>	<p>Applicare capacità e abilità acquisite in situazioni di gioco essere in grado di anticipare lo scopo da raggiungere</p> <p>Utilizzare capacità motorie per trasferirle in nuove abilità.</p> <p>Eeguire una partita rispettando regole e avversari Sapere arbitrare una partita</p>
<p>Atletica Leggera: conoscenza e acquisizioni delle principali tecniche delle seguenti specialità: salto in lungo, corsa veloce e lanci</p>	<p>Flessibilità e mobilità articolare, serie di andature, varie partenze e partenze dai blocchi, passi speciali nei salti, lanci frontali.</p>	<p><u>Abilità cognitive:</u> capacità di risolvere problemi, comprendere il linguaggio utilizzato</p>	<p>Applicare le abilità acquisite per migliorare la tecnica nell'esecuzione del movimento.</p> <p>Utilizzare conoscenze acquisite per trasferirle in altre specialità</p>
<p>Doping</p> <p>La Storia delle Olimpiadi:</p>	<p>Lo sport e il doping</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche e avvenimenti delle olimpiadi antiche e di quelle moderne</p>	<p>Conoscere le droghe e i loro effetti.</p> <p><u>Abilità cognitive:</u> Capacità di collocare le Olimpiadi nei vari periodi storici.</p>	<p>Conoscere il doping ed essere dei veri sportivi.</p> <p>Avere lo Spirito Olimpionico</p>

MODULO CLIL	Scienze Motorie (Inglese) Con la collaborazione di una Prof.ssa di inglese		
TEMPI	1 H a settimana		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
<u>Fair Play</u> <u>Doping</u> <u>Mark Krieger</u> <u>Trekking e</u> <u>Plogging</u> <u>(educazione civica)</u> <u>I Nutrienti</u> <u>Eating disorders</u>	Conoscere gli argomenti studiati in inglese	<u>Abilità cognitive:</u> Sviluppare la capacità linguistica di inglese nella disciplina sportiva <u>Abilità pratiche:</u> Sapere esprimere in lingua inglese i vari argomenti studiati.	Avere padronanza nell'esposizione in lingua inglese degli argomenti della disciplina sportiva studiati. Essere in grado di sostenere una conversazione in inglese

EDUCAZIONE CIVICA	Sport ed Ecologia: Materiali, strumenti per la pratica e per la fruizione dello sport, energie rinnovabili	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Il plogging</u> <u>Il Nordic Walking</u>	Conoscere il trekking Conoscere le attrezzature da utilizzare (mappe, bussola etc..) Conoscere l'abbigliamento idoneo Conoscere il luogo dove fare trekking	Percorrere un percorso di trekking da solo e/o in gruppo.

Il Docente
Davide Andronico

Allegati 2 Relazioni Finali Disciplinari

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5Y
DOCENTE	ANTONA ROSARIA
DATA	04/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe ha dimostrato una apprezzabile crescita sotto il profilo comportamentale e relazionale, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno e collaborativo.

Dal punto di vista degli apprendimenti, il livello medio della classe può essere definito discreto, anche se permangono alcune fragilità nell'uso consapevole e articolato del lessico e della sintassi. Solo un numero limitato di alunni si distingue per maggiore autonomia e capacità di analisi e di approfondimento, tuttavia, tutto il gruppo classe ha mostrato sensibilità, interesse e spirito critico significativi verso le tematiche di attualità e dei percorsi di educazione civica.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	risultati di apprendimento raggiunti (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
MODULO 1- "TRA OTTOCENTO NOVECENTO" E			X		X				
MODULO 2 - IL NOVECENTO			X		X				
MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA - COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA E			X		X				

CONTRASTO ALL'ILLEGALITA'									
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

SONO STATE DEDICATE ALCUNE ORE PRINCIPALMENTE ALLE ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E DI RIPASSO CURRICOLARE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, NON ESSENDO STATE RILEVATE INSUFFICIENZE AL PRIMO QUADRIMESTRE.

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

Ore di insegnamento curricolari		
	Previste	Svolte
Teoria	132	92*
Laboratorio	/	
Totali	132	92*

*Ore svolte sino al 04/05/2026 (di cui 11 di educazione civica).

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
Lezione Frontale	Peer Tutoring	
Lezione Dialogata	Jigsaw	
Cooperative Learning		

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

Mezzi e strumenti	Ambienti utilizzati
Libri di Testo	Palestra
Audiovisivi	Piattaforme (Microsoft Teams, GMeet, Zoom)
Prodotti Multimediali	
Riviste Specializzate	
Risorse di Rete	
Dispositivi Elettronici	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sono state le seguenti:

Tipologie di verifica	
Colloqui Orali	
Prove Scritte	Verifiche per Competenze: Commento a Testi
<input type="checkbox"/> Altro: _____	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Rosaria Antona

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5Y
DOCENTE	PEDONE GIUSEPPE
DATA	5 MAGGIO 2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

LA CLASSE, NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, HA MANTENUTO UN ATTEGGIAMENTO RISPETTOSO DELLE REGOLE SCOLASTICHE. GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO AL DIALOGO DIDATTICO-EDUCATIVO, RAGGIUNGENDO UN PROFITTO COMPLESSIVAMENTE BUONO, RELATIVAMENTE ALLE TEMATICHE DI STUDIO AFFRONTATE.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
L'ARTE D'AMARE	X								
PROBLEMATICHE BIOETICA		X				X			

3	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE
----------	----------------------------------

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	33	24
LABORATORIO		
TOTALI	33	24

4	METODOLOGIE ADOTTATE
----------	-----------------------------

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

5 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

6 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica

	<input checked="" type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Giuseppe Pedone

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5Y
DOCENTE	GIANLUCA CRACCHIOLO
DATA	04/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe è composta da 18 studenti e 5 studentesse. Il profilo complessivo degli studenti si presenta eterogeneo, sia per quanto concerne le capacità di apprendimento, sia per i livelli di preparazione di base, gli interessi e il grado di impegno. In generale, l'atteggiamento nei confronti della disciplina non è risultato sempre adeguato né costantemente improntato alla partecipazione attiva e consapevole. Si segnala, inoltre, che alcuni studenti non hanno potuto garantire una frequenza assidua alle lezioni, in parte per motivi di salute e in parte per impegni sportivi regolarmente previsti dal proprio percorso formativo. All'interno della classe si distinguono gruppi con differenti livelli di rendimento: da un lato, studenti che dimostrano impegno costante e una buona capacità di apprendimento; dall'altro, studenti che partecipano alle attività didattiche in modo prevalentemente passivo, evidenziando un rendimento insufficiente, dovuto a significative lacune pregresse (in particolare nel calcolo algebrico) e a una carente strutturazione del pensiero logico-matematico.

Le attività proposte sono state orientate sia al consolidamento delle conoscenze pregresse sia all'acquisizione di nuovi contenuti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-argomentative e alla padronanza del linguaggio specifico della disciplina. In tale contesto, l'azione didattica si è contraddistinta per un costante impegno finalizzato a promuovere l'acquisizione di un metodo di studio più efficace, mediante sollecitazioni e indicazioni mirate. Essa è stata, altresì, supportata da interventi sistematici di guida, volti a favorire una più approfondita comprensione dei concetti, una corretta formalizzazione dei procedimenti e il graduale superamento delle lacune pregresse, nel rispetto dei differenti ritmi di apprendimento degli studenti.

Si precisa, inoltre, che, a causa delle frequenti sospensioni delle attività didattiche e della partecipazione della classe ad ulteriori iniziative, il numero di ore di lezione effettivamente svolte è risultato sensibilmente inferiore rispetto a quanto previsto dalla programmazione iniziale, con conseguente riduzione delle attività di esercitazione.

Dal punto di vista relazionale, non sono emerse particolari criticità: la classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento collaborativo e improntato al reciproco supporto. Anche il rapporto con le famiglie, nell'ambito degli incontri istituzionali, si è rivelato costruttivo, evidenziando un interesse condiviso per il percorso di crescita culturale degli studenti.

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	risultati di apprendimento raggiunti (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
LIMITI E PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI		x				x			x
DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE		x				x			x
INTEGRALI ED EQUAZIONI DIFFERENZIALI		x				x			x

Le attività di recupero sono state svolte in modo sistematico e ciclico nell'ambito delle attività curricolari, attraverso interventi mirati finalizzati al consolidamento delle conoscenze e al colmamento delle lacune emerse nel corso dell'anno scolastico. Tali interventi sono stati organizzati tenendo conto delle specifiche difficoltà riscontrate e dei diversi ritmi di apprendimento degli studenti.

Particolare rilevanza ha assunto l'attività di recupero svolta in occasione della "Settimana dello studente", durante la quale sono stati attuati interventi più intensivi e strutturati, finalizzati al ripasso guidato dei contenuti fondamentali e al rafforzamento delle competenze di base, con l'obiettivo di favorire un più adeguato allineamento ai livelli minimi di apprendimento previsti.

I risultati, precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero: SI per ore __4__ NO

gli obiettivi di apprendimento dell'azione di recupero sono stati raggiunti:								
Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

Ore di insegnamento curricolari		
	Previste	Svolte
Teoria	132	91
Laboratorio	-	-
Totali	132	91

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro: _____ _____
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato a diverse attività extracurricolari proposte dal consiglio di classe, tra cui uscite didattiche, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, iniziative di orientamento e attività sportive e culturali, che hanno contribuito all'arricchimento del percorso formativo e allo sviluppo delle competenze trasversali.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

LIBRO DI TESTO:

Matematica.blu 2.0, VOL. 5, terza edizione – Zanichelli - Bergamini, Barozzi, Trifone

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

Mezzi e strumenti	Ambienti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:

8 VERIFICHE

Sono state somministrate prove di verifica in itinere, con funzione formativa, finalizzate al costante monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento, alle quali si sono affiancate prove di verifica con funzione sommativa. Tali prove hanno compreso test di tipo strutturato e semi-strutturato, nonché lo svolgimento di esercizi e la produzione di elaborati di diversa tipologia, sia in forma scritta e orale, sia mediante l'impiego di strumenti multimediali.

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sono state le seguenti:

Tipologie di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero – Falso
<input checked="" type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input checked="" type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input checked="" type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina, mentre per le prove di verifica scritte si fa riferimento alla griglia di valutazione stabilita in dipartimento.

IL DOCENTE

GIANLUCA CRACCHIOLO

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	FISICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5Y
DOCENTE	GIANLUCA CRACCHIOLO
DATA	04/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe è costituita da 18 studenti e 5 studentesse. Il gruppo classe si presenta piuttosto diversificato per abilità cognitive, livello di preparazione iniziale, interessi personali e continuità nell'impegno. Nel complesso, la partecipazione alle attività didattiche non è sempre risultata pienamente adeguata né costantemente caratterizzata da un coinvolgimento attivo e consapevole. Si evidenzia, inoltre, che alcuni alunni non hanno potuto assicurare una presenza regolare alle lezioni, sia per motivazioni legate alla salute, sia per la concomitanza con impegni sportivi previsti e riconosciuti nell'ambito del proprio percorso formativo.

All'interno del gruppo si delineano differenti fasce di rendimento: da una parte studenti che si distinguono per applicazione costante e buone capacità di assimilazione dei contenuti; dall'altra studenti che affrontano le attività in maniera prevalentemente ricettiva e poco partecipativa, mostrando risultati non sempre soddisfacenti, riconducibili a carenze pregresse e a difficoltà nella strutturazione del ragionamento fisico-matematico, soprattutto nell'uso corretto e consapevole delle relazioni tra grandezze e delle relative formulazioni.

Le attività proposte sono state orientate sia al consolidamento delle conoscenze pregresse sia all'acquisizione di nuovi contenuti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze logico-argomentative e alla corretta applicazione del formalismo proprio della disciplina. In tale contesto, l'azione didattica si è contraddistinta per un costante impegno finalizzato a promuovere l'acquisizione di un metodo di studio più efficace, mediante sollecitazioni e indicazioni mirate. Essa è stata, altresì, supportata da interventi sistematici di guida, volti a favorire una più approfondita comprensione dei concetti fisici, la corretta impostazione dei procedimenti e il progressivo consolidamento delle abilità operative, con particolare attenzione alle difficoltà riscontrate nell'utilizzo delle formule inverse e nella gestione delle relazioni tra le grandezze fisiche.

Si precisa, inoltre, che, a causa delle frequenti sospensioni delle attività didattiche e della partecipazione della classe ad ulteriori iniziative, il numero di ore di lezione effettivamente svolte è risultato sensibilmente inferiore rispetto a quanto previsto dalla programmazione iniziale, con conseguente riduzione delle attività di esercitazione e di applicazione guidata.

Dal punto di vista relazionale, non sono emerse particolari criticità: la classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento collaborativo e improntato al reciproco

supporto. Anche il rapporto con le famiglie, nell'ambito degli incontri istituzionali, si è rivelato costruttivo, evidenziando un interesse condiviso per il percorso di crescita formativa degli studenti.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	risultati di apprendimento raggiunti (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
ELETTROMAGNETISMO		x				x			x
EQUAZIONI DI MAXWELL		x				x			x
RELATIVITÀ SPECIALE		x				x			x

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state realizzate con regolarità e continuità nel corso delle attività curricolari, mediante interventi specifici volti al rafforzamento delle conoscenze acquisite e al recupero delle carenze evidenziate nel corso dell'anno scolastico. Tali azioni sono state pianificate in relazione alle difficoltà riscontrate e ai differenti ritmi di apprendimento degli studenti.

Un ruolo significativo ha assunto il lavoro svolto durante la "Settimana dello studente", periodo nel quale sono stati organizzati interventi più strutturati e intensivi, finalizzati al ripasso sistematico dei nuclei fondamentali della disciplina e al consolidamento delle competenze di base, con l'obiettivo di favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento maggiormente adeguati e coerenti con le attese formative.

I risultati, precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero: SI per ore __4__ NO

gli obiettivi di apprendimento dell'azione di recupero sono stati raggiunti:								
Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcun i	tutti	buona parte	alcun i
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

Ore di insegnamento curricolari		
	Previste	Svolte
Teoria	99	60
Laboratorio	-	-
Totali	99	60

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	_____

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato a diverse attività extracurricolari proposte dal consiglio di classe, tra cui uscite didattiche, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, iniziative di orientamento e attività sportive e culturali, che hanno contribuito all'arricchimento del percorso formativo e allo sviluppo delle competenze trasversali.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

LIBRO DI TESTO:

La Fisica di Cutnell e Johnson, VOL. 3 – Zanichelli - Cutnell, Johnson, Stadler

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

Mezzi e strumenti	Ambienti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	

<input type="checkbox"/> Altro: <hr/> <hr/>	<input type="checkbox"/> Altro: <hr/>
--	--

8 VERIFICHE

Sono state somministrate prove di verifica in itinere, con funzione formativa, finalizzate al costante monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento, alle quali si sono affiancate prove di verifica con funzione sommativa. Tali prove hanno compreso test di tipo strutturato e semi-strutturato, nonché lo svolgimento di esercizi e la produzione di elaborati di diversa tipologia, sia in forma scritta e orale, sia mediante l'impiego di strumenti multimediali.

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sono state le seguenti:

Tipologie di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero – Falso
<input checked="" type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input checked="" type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input checked="" type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa, opportunamente adattata alle specificità della disciplina, mentre per le prove di verifica scritte si fa riferimento alla griglia di valutazione stabilita in dipartimento.

IL DOCENTE
GIANLUCA CRACCHIOLO

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	Diritto ed Economia dello Sport
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 Y
DOCENTE	Prof. Roberto Lo Vullo
DATA	04/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe si presenta abbastanza omogenea per quanto attiene partecipazione alle attività scolastiche, correttezza, interesse ed impegno; parimenti accettabile è stato il livello di attenzione cui non ha però fatto riscontro idoneo impegno nello studio.

Dal punto di vista didattico gli allievi presentano un livello culturale sufficiente che come per precedenti anni scolastici, restituisce in questa quinta tre fasce di studenti di diverso livello: alla prima appartiene un gruppo di alunni che presenta sufficienti conoscenze di base, capacità ed impegno; un altro significativo gruppo interagisce o partecipa poco al dialogo educativo, evidenziando discontinuità e fragilità con risultati didattici accettabili; infine un altro, ristrettissimo, gruppo di alunni ha dimostrato adeguata partecipazione manifestando conoscenze e competenze di buono/ottimo livello, utilizzando un metodo di studio efficace ed adeguato, non necessitante di continue sollecitazioni.

Della classe fa parte una studentessa che può essere definita atleta di alto livello, inserita nello specifico percorso previsto dal protocollo d'intesa MIM/CONI; essa raggiunge livelli di rendimento didattico buoni.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUN I	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUN I	TUTTI	BUON A PARTE	ALCUNI
I poteri fondamentali dello Stato e le istituzioni cui sono attribuiti (cenni)			X		X				
L'autonomia dell'ord. sportivo			X		X				
Sport e totalitarismi			X		X				
Il marketing applicato allo sport			X		X				
Le sponsorizzazioni sportive			X		X				
Sport e mass media			X		X				
Paralimpismo e diversabilità			X		X				

Il doping			X		X				
La gestione degli impianti sportivi pubblici e privati			X		X				

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI per ore 4 NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
		X			X			X

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	
TEORIA	99	61 SVOLTE (ALLA DATA DEL DOCUMENTO)
TOTALI	99	66 (PREVISIONE FINO ALLA FINE DELLE LEZIONI)

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE		
x Lezione Frontale	Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
x Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	x Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	X Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, GMeet)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per FSL (EX PCTO, EX ASL):
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero – Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input checked="" type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: 	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation,) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

Palermo li 08/05/2026

IL DOCENTE

f.to prof. R. Lo Vullo

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 Y – LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
DOCENTE	IVANA MARCHICA
DATA	04/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
---	-----------------------

PER LA DEFINIZIONE DI CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE SI È FATTO RIFERIMENTO ALL'EQF. LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI IN USCITA, COME RIPORTATO NELLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO, È LA SEGUENTE:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	5	CONOSCENZA PRATICA DI FATTI, PRINCIPI, PROCESSI E CONCETTI GENERALI, IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE ALL'USO DI INFORMAZIONI PERTINENTI PER SVOLGERE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI RICORRENTI USANDO STRUMENTI E REGOLE SEMPLICI, METODI DI BASE, STRUMENTI E INFORMAZIONI	ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DI PORTARE A TEMINE COMPITI NELL'AMBITO DEL LAVORO O DELLO STUDIO; ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO ALLE CIRCOSTANZE NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI

TAB. 2 – INDIRIZZO SPORTIVO

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO	
COD.	COMPETENZE DI INDIRIZZO 3° ANNO 2023/2024
C1/I	Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
C2/I	Elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
C3/I	Dimostrare di sapere ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
C4/I	Dimostrare di saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
C5/I	Dimostrare di essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Le **Competenze Disciplinari**, definite in sede dipartimentale, che la disciplina intende perseguire sono:

	Competenze Generali		Competenze Specifiche
C1	Comprensione orale	C1a	COMPRENDE TESTI ORALI, REGISTRATI E MEDIALI, IN MODO SUFFICIENTE PER SODDISFARE I BISOGNI DI BASE
		C1b	RICONOSCE L'INTENZIONE COMUNICATIVA, IL REGISTRO FORMALE O INFORMALE
		C1c	COGLIE IL SIGNIFICATO GENERALE, I PUNTI ESSENZIALI E GLI ELEMENTI SPECIFICI DI MESSAGGI BREVI O DI ROUTINE SU UNA VARIETÀ DI ARGOMENTI FAMILIARI IN LINGUA STANDARD, PURCHÉ IL DISCORSO SIA PRONUNCIATO IN MODO CHIARO CON UN ACCENTO FAMILIARE
C2	Interazione orale	C2a	PARTECIPA IN MODO ATTIVO E INTERAGISCE IN MODO EFFICACE, ANCHE CON L'AUTO DEGLI INTERLOCUTORI, IN UNA VARIETÀ DI SITUAZIONI COMUNICATIVE DI ROUTINE E INCONTRI DI SERVIZIO

			IN LINGUA STANDARD: PER CHIEDERE E DARE INFORMAZIONI PERSONALI; PER SODDISFARE ESIGENZE PERSONALI; PER DESCRIVERE E NARRARE ESPERIENZE, AVVENIMENTI, PROGETTI, AMBIZIONI; PER ESPRIMERE IL PROPRIO PUNTO DI VISTA ESPONENDO LE RAGIONI E MOTIVARLE; PER DARE E OTTENERE INFORMAZIONI DI BASE IN INCONTRI DI SERVIZIO; PER INFORMARSI SU TEMI DIVERSI DI ATTUALITÀ ED ESPRIMERE LE PROPRIE OPINIONI.
C3	Espressione orale	C3a	PRESENTA ED ESPONE IN MODO LINEARE, COMPRESIBILE E ADEGUATO ARGOMENTI FAMILIARI O STUDIATI, ANCHE CON L'AIUTO DI UNA TRACCIA O DI SUPPORTI MEDIALI
C4	Comprensione scritta	C4a	COMPRENDE L'INTENZIONE COMUNICATIVA, IL SIGNIFICATO GLOBALE, I PUNTI ESSENZIALI E I DETTAGLI SIGNIFICATIVI, IL REGISTRO FORMALE O INFORMALE DI MESSAGGI ORALI E SCRITTI NON TROPPO COMPLESSI SU ARGOMENTI FAMILIARI.
		C4b	SA FARE INFERENZE DI CARATTERE LESSICALE ED ENCICLOPEDICO SU TESTI SCRITTI, IPERTESTUALI E DIGITALI
		C4c	RICONOSCE E SFRUTTA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI DIVERSI GENERI TESTUALI PER ORIENTARSI SUL TESTO
		C4d	CONOSCE ED APPLICA STRATEGIE SU UNA VARIETÀ DI TESTI, ANCHE CON SUPPORTO DIGITALE
C5	Produzione e interazione scritta	C5a	PRODUCE BREVI TESTI LINEARI E COESI SU ARGOMENTI FAMILIARI E INTERAGISCE USANDO ANCHE STRUMENTI DIGITALI
		C5b	TRASMETTE MESSAGGI, INFORMAZIONI E IDEE PRODUCENDO SEMPLICI TESTI

2

PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	THE ROMANTIC AGE		
TEMPI	PRIMO QUADRIMESTRE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
PERFORMER SHAPING IDEAS VOL. 1	<ul style="list-style-type: none"> - The Industrial Revolution - The American Revolution - The Romantic Age: the term "Romantic" - A new sensibility: a new concept of nature -The Sublime -Romantic Poetry: the Romantic Imagination -The figure of the child -The importance of the individual -The cult of the exotic -Two generations of poets -The relationship between man and nature -W. Wordsworth: "Daffodils" 	<p>Listening:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere espressioni e frasi usate per descrivere gli eventi storici -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali in cui si descrivono lo sviluppo della lingua inglese e la biografia di un autore -Comprendere una breve sequenza filmica <p>Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica -Utilizzare immagini per spiegare concetti storici -Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea -Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria -Relazionare il contenuto di un testo <p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprendere testi descrittivi e argomentativi - Comprendere testi poetici - Comprendere testi di canzoni <p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> -rispondere a questionari -Scrivere le idee chiave relative ad un periodo storico -Completare un diagramma -Completare la linea del tempo con informazioni necessarie <p>Riflessione sulla lingua:</p>	<ul style="list-style-type: none"> C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C C6 A B C

		-osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato -osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative -ABILITA' GENERALI da raggiungere al termine dell'anno scolastico le competenze chiave di cittadinanza attiva (imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione) ESP: -Acquisire termini tecnici/specialistici -Comprendere testi di tipo espositivo tratti da libri, internet e riviste specializzate; -Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti del percorso di studi -Porre domande sui contenuti studiati e rispondere -Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in l'interazione comunicativa in vari contesti -Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi	
--	--	--	--

MODULO 2		THE VICTORIAN AGE		
TEMPI		I QUADRIMESTRE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive	Abilità Pratiche	Competenze
PERFORMER SHAPING IDEAS VOL.2	<ul style="list-style-type: none"> - Queen Victoria, the age of reforms, the workhouses, technological progress - The Victorian Compromise: a complex age, respectability - Early Victorian thinkers - The late Victorians - The Victorian novel: the novelist's aim, the narrative technique, setting and characters, - types of novels of manners, humanitarian, of formation, nonsense. - The late Victorian novel: realistic, psychological - Charles Dickens: Life and works, main features of his novels "Oliver Twist": setting and characters Text analysis: Oliver wants some more - R. L. Stevenson: - The Strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde: The double nature of the setting, good vs evil Text analysis: " Jekyll's experiment 	Come sopra		C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C C6 A B C
	<ul style="list-style-type: none"> - Aesthaeticism and Decadence: - Oscar Wilde: the rebel and the dandy, art for art's sake - "The Picture of Dorian Gray"(plot, characters) - Text analysis: The Preface - The painter's studio lines 1-15 	Come sopra		
MODULO 3		THE MODERN AND THE PRESENT AGE		

TEMPI	I QUADRIEMSTRE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
THE WW1	- Edwardian England - The age of anxiety: the crisis of certainties, Freud's influence, the collective unconscious, the theory of relativity, a new concept of time		C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C
THE WW2	-Main features of Modernism		
MODERNISM			

MODULO EDUCAZIONE CIVICA	REAL LIFE		
TEMPI	II QUADRIMESTRE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
PERFORMER B2 UNIT 5 GLOBAL ISSUES (social studies)	- Agenda 2030 - The right to health - The right to food - Education and lifelong learning - Ten daily actions to change our world in a sustainable way <i>Functions:</i> -expressing opinions -giving an answer to a question -expressing deduction <i>Grammar:</i> -modals of ability, permission, possibility -modals of deduction -if sentences <i>Vocabulary</i> - Expressions for the 2030 Agenda - -collocations with global - -idiomatic expressions - - Agenda 2030: - Sdg10 (reduce inequalities) - Sdg 3 (health and well-being) - Sdg 2 (defeat hunger) - Sdg 12 responsible consumption and production	Listening: -comprendere espressioni e frasi usate per descrivere gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le possibili soluzioni per i problemi globali -comprendere testi orali che parlano di iniziative sociali Speaking: -descrivere problemi globali -discutere sull'educazione e la corretta nutrizione e sul diritto al cibo -discutere sul concetto di "sostenibilità" Reading: -comprendere testi descrittivi complessi Writing: -scrivere testi brevi sugli obiettivi di sviluppo sostenibile	C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C
UNIT 9 SAVING OUR PLANET (social studies)	-Environmental issues -Environmental activism -Endangered species -recycling -clean energy -10 top tips for school waste reduction <i>Functions:</i> -comparing different situations <i>Grammar:</i> -modals of obligation, necessity, advice -need -comparatives, superlatives -expressions using comparisons <i>Vocabulary</i> -environmental issues -collocation with environment -recycling	Listening: -comprendere espressioni e frasi per descrivere problemi ambientali -identificare informazioni specifiche in testi orali in cui si parla di possibili soluzioni per risolvere problemi ambientali Speaking: -discutere gli effetti dei cambiamenti climatici -discutere sull'impatto del cambiamento climatico sulle specie animali -discutere delle principali cause e fonti di inquinamento delle acque e del suolo, sui loro effetti Reading: -comprendere testi descrittivi complessi Writing: -scrivere un testo breve su eventi relativi ai problemi ambientali -scrivere un articolo sulle diverse forme di energia sostenibile	

MODULO EDUCAZIONE CIVICA	SOCIAL STUDIES: SUSTAINABILITY – AGENDA 2030		
TEMPI	6H		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND ENVIRONMENTAL EDUCATION	-AGENDA 2030: -Sdg 13 fight against climate change -Sdg 14 life underwater - Sdg 15 life on earth -Sdg responsible consumption and production - Causes of pollution on earth and underwater -how to contrast pollution	<u>Abilità cognitive:</u> -Learning to use vocabulary in context -Listening and understanding information -Developing self awareness <u>Abilità pratiche:</u> -Recognising links within a text -Discussing ideas and expressing personal opinions -Talking about and comparing personal experience on a given topic -Describing and expressing ideas and opinions in an article	C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C

MODULO 4	SPORT GENERATION		
TEMPI	4 SETTIMANE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
SPORT AND DISABILITY (MAY/JUNE)	-The impact of sport on people with disabilities -Disability and gender -Adaptive sports -Paralympic competition classification -Paralympic- history of the movement -Using sport as a tool for social inclusion	<u>Abilità cognitive:</u> -Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari e non, inerenti al mondo sportivo -Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. -Distinguere le principali tipologie testuali, in base alle costanti che le caratterizzano. -Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, o il settore di indirizzo. -Comprendere globalmente,utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. <u>Abilità pratiche:</u> -Utilizzare le principali tipologie testuali, in base alle costanti che le caratterizzano. -Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. -Produrre brevi relazioni, sintesi commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	C1 A C1 B C2 A C3 A C4 A B C D C5 A B C
		Come sopra	

Il Docente

Ivana Marchica

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	FILOSOFIA
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5Y
DOCENTE	MARIA GRAZIA CORRAO
LIBRO DI TESTO	Abbagnano, Fornero, I nodi del Pensiero 3, Pearson
DATA	04/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe è composta da 19 alunni, 14 maschi e 5 femmine. Due alunni in situazione di *handicap* hanno usufruito dell'insegnante di sostegno per 9 ore settimanali ciascuno, seguendo una programmazione per obiettivi minimi (coerentemente col PEI approvato nel primo GLO dell'anno). Sono presenti in classe, inoltre, alcuni alunni atleti di alto livello per i quali è stato redatto apposito PFP. Ad eccezione di un alunno ripetente che ha abbandonato la frequenza, gli altri sono tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta e provenienti dalla stessa classe quarta dello scorso anno. Il gruppo classe è sempre stato molto coeso, con un buon livello di socializzazione. Nel complesso, la frequenza alle lezioni è stata regolare, ad eccezione di alcuni alunni la cui situazione è stata opportunamente segnalata alle famiglie e alla funzione strumentale di riferimento per la dispersione scolastica.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto. Tuttavia, è stato necessario esortare durante l'anno ad un impegno più maturo, serio e costante nello svolgimento delle attività, sia in classe che a casa.

Dal punto di vista didattico è emerso quanto segue: alcuni alunni si sono distinti per buone capacità, interesse e impegno attivi, costanti e proficui, raggiungendo risultati discreti/buoni in termini di profitto; un altro gruppo ha mostrato apprezzabili capacità e un'adeguata partecipazione alle attività didattiche ma un impegno non sempre costante, non superando di conseguenza la sufficienza; alcuni alunni, infine, hanno profuso un impegno discontinuo e non sempre adeguato.

Al fine di consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti, la docente ha effettuato, in itinere, opportune azioni di recupero laddove necessario e soprattutto ha fornito agli alunni indicazioni e strumenti utili per migliorare il metodo di studio in funzione del colloquio d'esame.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI								
	<small>(riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)</small>								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
I ROMANTICISMO E IDEALISMO TEDESCO		X		X					

II I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO		X		X					
III LA LETTURA DELLA SOCIETA' INDUSTRIALE: MARXISMO VS POSITIVISMO		X		X					
IV LA MORTE DI DIO: CRISI DELLE CERTEZZE DI FINE SECOLO		X		X					
V LA FILOSOFIA ESISTENZIALISTA NELL'ETA' DEI TOTALITARISMI		X		X					

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero: SI per ore 10 → NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X		X					

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TOTALI	66	54

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE		
X Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> E-Learning
X Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Laboratoriali	X Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> PCTO	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Jigsaw
X Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test	X Realizzazione di mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Casi di Studio
Metodologie STEM/STEAM: <input type="checkbox"/> Problem Solving <input type="checkbox"/> Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Problem Based Learning	<input type="checkbox"/> Problem Based Learning <input type="checkbox"/> Design thinking <input type="checkbox"/> Tinkering <input type="checkbox"/> Hackathon	X Debate <input type="checkbox"/> Inquiry Based Learning, IBL

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Vedi relazione finale coordinata

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo
<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale: <input type="checkbox"/> Pagina Web <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo <input type="checkbox"/> Video <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi <input type="checkbox"/> Mappa di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input checked="" type="checkbox"/> Debate: argomentare con punti di vista diversi <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi con immagini e testi <input type="checkbox"/> Saggio di comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi	<input type="checkbox"/> Altro:

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

LA DOCENTE

Maria Grazia Corrao

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	STORIA
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5Y
DOCENTE	MARIA GRAZIA CORRAO
LIBRO DI TESTO	BARBERO, FRUGONI, SCLARANDIS NOI DI IERI, NOI DI DOMANI 3 ZANICHELLI EDITORE
DATA	04/05/2026

1

NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta da 19 alunni, 14 maschi e 5 femmine. Due alunni in situazione di *handicap* hanno usufruito dell'insegnante di sostegno per 9 ore settimanali ciascuno, seguendo una programmazione per obiettivi minimi (coerentemente col PEI approvato nel primo GLO dell'anno). Sono presenti in classe, inoltre, alcuni alunni atleti di alto livello per i quali è stato redatto apposito PFP. Ad eccezione di un alunno ripetente che ha abbandonato la frequenza, gli altri sono tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta e provenienti dalla stessa classe quarta dello scorso anno. Il gruppo classe è sempre stato molto coeso, con un buon livello di socializzazione. Nel complesso, la frequenza alle lezioni è stata regolare, ad eccezione di alcuni alunni la cui situazione è stata opportunamente segnalata alle famiglie e alla funzione strumentale di riferimento per la dispersione scolastica.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato un comportamento generalmente corretto. Tuttavia, è stato necessario esortare durante l'anno ad un impegno più maturo, serio e costante nello svolgimento delle attività, sia in classe che a casa.

Dal punto di vista didattico è emerso quanto segue: alcuni alunni si sono distinti per buone capacità, interesse e impegno attivi, costanti e proficui, raggiungendo risultati discreti/buoni in termini di profitto; un altro gruppo ha mostrato apprezzabili capacità e un'adeguata partecipazione alle attività didattiche ma un impegno non sempre costante, non superando di conseguenza la sufficienza; alcuni alunni, infine, hanno profuso un impegno discontinuo e non sempre adeguato.

Al fine di consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti, la docente ha effettuato, in itinere, opportune azioni di recupero laddove necessario e soprattutto ha fornito agli alunni indicazioni e strumenti utili per migliorare il metodo di studio in funzione del colloquio d'esame.

2

RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI

I TRASFORMAZIONI POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI DELLA II META' DEL XIX SECOLO		X		X					
II LUCI E OMBRE DELLA BELLE EPOQUE		X		X					
III L'ETA' DEI TOTALITARISMI		X		X					
IV IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE		X		X					
V IL MONDO DURANTE LA GUERRA FREDDA		X		X					

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero: SI per ore 14 → NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X		X					

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TOTALI	66	52

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE		
X Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> E-Learning
X Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Laboratoriali	X Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> PCTO	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Jigsaw
X Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test	X Realizzazione di mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Casi di Studio
Metodologie STEM/STEAM: <input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Problem Based Learning <input type="checkbox"/> Design thinking	X Debate

<input type="checkbox"/> Cooperative Learning <input type="checkbox"/> Problem Based Learning	<input type="checkbox"/> Tinkering <input type="checkbox"/> Hackathon	<input type="checkbox"/> Inquiry Based Learning, IBL
--	--	--

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Vedi relazione finale coordinata

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
X Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
X Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
X Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Risorse di Rete	X Piattaforme (Microsoft Teams)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
X Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
X Colloqui Orali	X Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo
<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale: <input type="checkbox"/> Pagina Web <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo <input type="checkbox"/> Video <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi <input type="checkbox"/> Mappa di Sintesi; X Riflessione Critica X Debate: argomentare con punti di vista diversi X Percorsi con immagini e testi <input type="checkbox"/> Saggio di comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi	<input type="checkbox"/> Altro:

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

LA DOCENTE
Maria Grazia Corrao

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	Scienze Naturali
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 Y
DOCENTE	Prof.ssa Loredana Antonella Randazzo
DATA	02/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe 5Y ha manifestato durante l'intero anno scolastico un interesse e una partecipazione generalmente costanti alle attività didattiche. Mentre un nucleo di studenti ha interagito con proattività, alcuni elementi hanno necessitato di sollecitazioni reiterate per essere inseriti pienamente nel dialogo educativo.

Sotto il profilo dell'apprendimento, è emersa una gestione del lavoro caratterizzata da alcuni allievi che hanno dimostrato un interesse spiccato, distinguendosi per interventi attivi e riflessioni critiche e pertinenti. Tuttavia, la maggioranza del gruppo ha evidenziato un metodo di studio non ancora ben strutturato, spesso orientato a un'acquisizione mnemonica dei contenuti. È emersa la tendenza a circoscrivere l'impegno prevalentemente alle ore di lezione, trascurando la fase di revisione e rielaborazione individuale a casa, fattore che ha limitato il conseguimento dei risultati sperati.

Per quanto riguarda la padronanza linguistica, quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di sufficienza nell'utilizzo del lessico scientifico, solo un ristretto gruppo di allievi ha mostrato doti espositive di rilievo, distinguendosi per una proprietà terminologica specifica e superiore alla media.

Il percorso della classe è stato caratterizzato da un atteggiamento propositivo, pur permanendo in molti alunni una fragilità metodologica e una limitata autonomia nello studio domestico che hanno condizionato l'omogeneità dei risultati finali.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Modulo 1 - Biologia			X		X				
Modulo 2 - Chimica			X		X				
Modulo 3 - Scienze della Terra			X		X				
Modulo Educazione civica			X		X				

3	ATTIVITÀ DI RECUPERO
----------	-----------------------------

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero X → SI per ore 3 → NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO

SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
		X			X			

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA		
LABORATORIO		
TOTALI	99	56

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Laboratoriali	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> PCTO	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Invio di materiale multimediale, Power Point, videolezioni, esercizi o test	<input type="checkbox"/> Realizzazione di mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Casi di Studio
Metodologie STEM/STEAM: <input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem Based Learning <input type="checkbox"/> Design thinking <input type="checkbox"/> Tinkering <input type="checkbox"/> Hackathon <input checked="" type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Inquiry Based Learning, IBL <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Altro:	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per la descrizione delle attività svolte, si rimanda alla relazione a consuntivo del consiglio di classe.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica

<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input checked="" type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8

VERIFICHE

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input checked="" type="checkbox"/> Commento a Testi; <input checked="" type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input checked="" type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input checked="" type="checkbox"/> Quizlet <input checked="" type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Prof.ssa Loredana Antonella Randazzo

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	10	20
LABORATORIO	56	34
TOTALI	66	54
EDUCAZIONE CIVICA	2	2

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input type="checkbox"/> Lezione Frontale	X Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
X Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
X Problem Solving	X Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
X Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Supporto all'organizzazione di eventi sportivi locali.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
X Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
X Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	X Palestra
X Risorse di Rete	X Piattaforme (Microsoft Teams, Outlook)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
X Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica :

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
X Altro:	PROVE PRATICHE IN PALESTRA

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE
Davide Andronico

Allegati 1 e 2
Griglie di valutazione della prima e
seconda prova scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale	20
			ben organizzato, coerente e coeso	18
			chiaro e adeguato alla tipologia	16
			complessivamente chiaro e lineare	14
			semplice, con alcune incertezze	12
			meccanico	10
			incerto e poco lineare	8
			molto confuso	6
			del tutto inadeguato	4
Indicatori generali	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale	20
			corretto, appropriato, efficace	18
			corretto e appropriato	16
			complessivamente corretto	14
			generalmente corretto, con alcune incertezze	12
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10
			poco corretto e appropriato	8
			scorretto e inappropriato	6
			del tutto errato	4
Indicatori generali	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali	20
			approfondite e articolate	18
			pertinenti e adeguate	16
			pertinenti	14
			essenziali e sufficientemente motivate	12
			superficiali	10
			incerte e frammentarie	8
			scarse e prive di spunti critici	6

			del tutto inadeguate	4
--	--	--	----------------------	---

Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo:	
			pertinente ed esauriente	10
			pertinente e abbastanza esauriente	9
			pertinente, ma non del tutto esauriente	8
			pertinente e, nel complesso, corretto	7
			sufficientemente pertinente e corretto	6
			superficiale e approssimativo	5
			parziale e poco preciso	4
			lacunoso e impreciso	3
			gravemente incompleto	2
		Comprensione del testo	Comprende il testo:	
			in tutti i suoi snodi concettuali	10
			in quasi tutti i suoi snodi concettuali	9
			individuandone i temi portanti	8
			individuando nel complesso i temi portanti	7
			nei nuclei essenziali	6
			riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali	5
			in modo parziale e superficiale	4
			in minima parte e/o fraintende	3
			gravemente inadeguato/nullo	2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo:	
			puntuale, ampio e articolato	10
			puntuale, ampio e abbastanza articolato	9
			articolato puntuale, corretto, ma poco articolato	8
			abbastanza chiaro e corretto	7
			sostanzialmente chiaro e corretto	6
			parziale, generico e poco corretto	5
			semplificistico, superficiale e scorretto	4
			lacunoso e scorretto	3
			gravemente inadeguato/nullo	2

		Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originale	10
			pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9
			pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8
			pertinente e abbastanza esauriente	7
			sostanzialmente pertinente e corretto	6
			parziale, generico e poco corretto	5
			semplificistico, superficiale e scorretto	4
			lacunoso e scorretto	3
			gravemente inadeguato/nulla	2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5) /20			Valutazione in decimi (punt./10) /10	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		
Data _____				
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4

			Esprime conoscenze e valutazioni:	
			approfondite, articolate e originali	20
			approfondite e articolate	18
			pertinenti e adeguate	16
			pertinenti	14
			essenziali e sufficientemente motivate	12
			superficiali	10
			incerte e frammentarie	8
			scarse e prive di spunti critici	6
			del tutto inadeguate	4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		

			Comprende il testo:	
			in tutti i suoi snodi argomentativi	10
			in quasi tutti i suoi snodi argomentativi	9
			individuandone i temi portanti	8
			individuando nel complesso i temi portanti	7
			nei nuclei essenziali	6
			riconoscendo alcuni nuclei essenziali	5
			riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione	4
			riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale	3
			in minima parte e/o fraintende	2
			Individua tesi e argomentazioni in modo:	
			completo, consapevole e approfondito	10
			completo, consapevole e abbastanza approfondito	9
			completo e abbastanza consapevole	8
			abbastanza completo e abbastanza approfondito	7
Indicatori specifici Tip. B Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		

			essenziale e sintetico	6
			parziale e non sempre corretto	5
			parziale e per lo più confuso	4
			confuso e disorganico	3
			gravemente inadeguato	2
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo:	
			chiaro, congruente e ben articolato	10
			chiaro, congruente e articolato	9
			chiaro, congruente e abbastanza articolato	8
			abbastanza chiaro e abbastanza congruente	7
			globalmente chiaro e congruente	6
			non sempre chiaro e congruente	5
			superficiale e poco congruente	4
			superficiale e confuso	3
			incerto e privo di elaborazione	2
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano:	
			ampi, precisi e funzionali al discorso	10
			ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9
			ampi e abbastanza precisi	8
			abbastanza ampi e abbastanza precisi	7
			sostanzialmente chiari e corretti	6
			parziali, generici e poco corretti	5
			semplicistici, superficiali e scorretti	4
		limitati e per lo più scorretti	3	
			poco pertinenti o assenti	2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		Valutazione in decimi (punt./10)		
/20		/10		

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto ostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare	10 9 8	

			<p>complessivamente ordinato e lineare 7</p> <p>sostanzialmente ordinato e lineare 6</p> <p>poco ordinato e poco lineare 5</p> <p>semplice e confuso 4</p> <p>disorganico 3</p> <p>inadeguato rispetto alla tipologia 2</p>	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>I riferimenti culturali risultano:</p> <p>ampi, precisi e funzionali al discorso 10</p> <p>ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 9</p> <p>ampi e abbastanza precisi 8</p> <p>abbastanza ampi e abbastanza precisi 7</p> <p>sostanzialmente chiari e corretti 6</p> <p>parziali, generici e poco corretti 5</p> <p>semplificistici, superficiali e scorretti 4</p> <p>limitati e per lo più scorretti 3</p> <p>poco pertinenti o assenti 2</p>	
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5) /20			Valutazione in decimi (punt./10) /10	

	5	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il problema; usa un simbolismo adeguato ; mette in atto il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.									
	6	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il problema; usa un simbolismo necessario ; mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.									

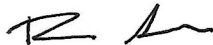
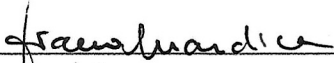
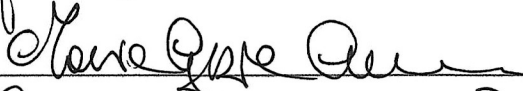

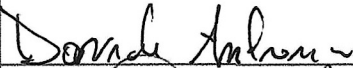
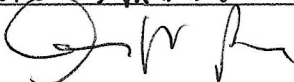
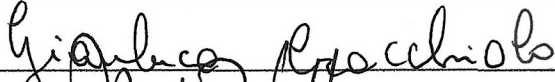
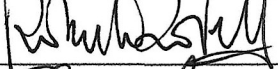
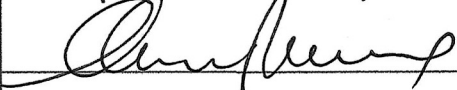
Indicatori	Punti	Descrittore	P.1	P.2	P.3	P.4	Q. _	Q. _	Q. _	Q. _
Sviluppare il processo risolutivo solvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	1	Non svolto o risolve la situazione problematica in modo superficiale o frammentario ; non applica le regole e non esegue i calcoli necessari;								
	2	Risolve la situazione problematica in modo parziale ; applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo non completamente corretto ;								
	3	Risolve la situazione problematica in modo quasi completo , anche se non critico ; applica le regole ed esegue i calcoli necessari quasi correttamente ;								
	4	Risolve la situazione problematica in modo completo e anche se non critico ; applica le regole ed esegue i calcoli necessari correttamente ;								
	5	Risolve la situazione problematica in modo completo e critico ; applica le regole ed esegue i calcoli necessari correttamente e in maniera approfondita ;								
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	Non svolto o giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio specifico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.								
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio specifico non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.								
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio specifico adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.								

Allegato 3
Griglia di Valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il Consiglio di classe

DOCENTE	FIRMA
ROSARIA ANTONA	
IVANA MARCHICA	
MARIA GRAZIA CORRAO	
LOREDANA A. RANDAZZO	
DAVIDE ANDRONICO	
GIUSEPPE PEDONE	
GIANLUCA CRACCHIOLO	
ROBERTO LO VULLO	
CHIARA FERMO	
GIOVANNA DE PIETRO (Dirigente Scolastica)	

Palermo, 08/05/2026